

Seduta n. 5

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/01/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 30 del mese di Gennaio alle ore 10:25 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, che ne ha fatto richiesta, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi degli articoli 48, 49 e 50 del Regolamento del Consiglio comunale, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Presenti in aula alle ore 10,00 (ora di convocazione):

Armentano Nicola - Bianchi Donata - Bonanni Patrizia - Bussolin Federico - Innocenti
Alessandra - Milani Luca - Moro Bundu Antonella - Nutini Franco - Palagi Dmitrij -
Pampaloni Renzo - Santarelli Luca -

10.02: Entrano in aula Masi Lorenzo, Calistri Leonardo, Sparavigna Laura

10.04: Entra in aula Dardano Mimma

10.05: Entrano in aula Rufilli Mirco, Felleca Barbara

10.09: Esce dall'aula Bussolin Federico

10.13: Entra in aula Di Puccio Stefano

10.16: Entra in aula Cali Francesca

10.18: Entra in aula Perini Letizia

10.19: Entra in aula Draghi Alessandro

10.20: Entra in aula Fratini Massimo

10.23: Entrano in aula Bussolin Federico, Piccioli Massimiliano

10.24: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

10.24: Entrano in aula Giorgetti Fabio, Pastorelli Francesco, Bocci Ubaldo

10.25: Appello, presenti: Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 26 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

10.25: Entra in aula Razzanelli Mario

10.26: Entra in aula Conti Enrico

10.27: Entra in aula Cocollini Emanuele

Ora:10.29

Verbale: 91

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2023/00086

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sull'Ordine dei lavori della seduta odierna

10.29: Entrano in aula Cellai Jacopo,Bettini Alessia

10.29: Interviene Milani Luca Informa il Consiglio sull'ordine dei lavori della seduta odierna che si svolgerà in modalità antimeridiana per l'esame della delibera 1/2023. Alle ore 14,30 dopo la pausa pranzo verranno ripresi i lavori per l'esame dei question time e degli altri atti iscritti all'ordine dei lavori. Informa che sono state distribuite le copie del POC a tutti i Presidenti di commissione e a tutti i gruppi consiliari.

Ora:10.30

Verbale: 91

N.Arg.: 1

DELIBERAZIONE N.: DPC/2023/00001

OGGETTO: Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022

Soggetto/i proponente/i: Giovanni Bettarini

Ufficio Proponente: DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 1 (25.01.2023 Favorevole) Collegio Revisori (19/01/2023)

10.30: Entra in aula Bettarini Giovanni

10.30: Esce dall'aula Bettini Alessia

10.31: Interviene Milani Luca

10.31: Interviene Bettarini Giovanni Illustra la delibera

10.31: Interviene Bettarini Giovanni

10.31: Interviene Milani Luca

10.33: Interviene Bettarini Giovanni

10.38: Entra in aula Meucci Elisabetta

10.42: Esce dall'aula Bussolin Federico

10.45: Interviene Milani Luca

10.46: Entra in aula Felleca Barbara

10.45: Interviene Palagi Dmitrij

10.47: Entra in aula Bussolin Federico

10.45: Esce dall'aula Felleca Barbara

10.50: Interviene Milani Luca

10.50: Interviene Draghi Alessandro

10.53: Interviene Milani Luca

10.54: Interviene Armentano Nicola

10.58: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

10.59: Interviene Milani Luca

11.01: Entra in aula Bocci Ubaldo

10.59: Interviene Fratini Massimo

11.03: Entra in aula Asciti Andrea

11.04: Interviene Milani Luca

11.04: Interviene Felleca Barbara

11.09: Interviene Milani Luca

11.09: Entra in aula Cocollini Emanuele

11.10: Entra in aula Felleca Barbara

11.09: Interviene Bussolin Federico

11.14: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

11.09: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Felleca Barbara

11.16: Interviene Milani Luca

11.16: Interviene Cellai Jacopo

11.19: Esce dall'aula Bussolin Federico

11.21: Interviene Milani Luca

11.21: Esce dall'aula Felleca Barbara

11.21: Interviene Conti Enrico

11.24: Entrano in aula Bussolin Federico, Felleca Barbara

11.25: Interviene Milani Luca

11.25: Interviene Milani Luca

11.25: Interviene Cocollini Emanuele

11.30: Interviene Milani Luca

11.31: Esce dall'aula Cali Francesca

11.31: Interviene Bocci Ubaldo

11.33: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

11.36: Interviene Milani Luca

11.37: Interviene Milani Luca

11.38: Interviene Asciuti Andrea

11.39: Entra in aula Cocollini Emanuele

11.40: Escono dall'aula Masi Lorenzo, Razzanelli Mario

11.42: Interviene Milani Luca

11.42: Interviene Pampaloni Renzo

11.45: Interviene Milani Luca Chiede ai capigruppo se c'è la volontà di sospendere il Consiglio per partecipare alla cerimonia di consegna, da parte del Sindaco, delle chiavi della città al Ministro Antonio Tajani nel Salone dei '500

11.46: Interviene Milani Luca

11.46: Interviene Milani Luca

11.46: Interviene Cellai Jacopo chiede di mettere in votazione la questione per poter partecipare alla cerimonia

11.46: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

11.46: Interviene Milani Luca

11.47: Interviene Armentano Nicola Contrario alla sospensione della seduta per poter continuare il dibattito sulla delibera

11.47: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori i consiglieri Cali, Moro Bundu, Perini e pone in votazione la mozione d'ordine relativa alla sospensione della seduta per consentire la partecipazione dei consiglieri alla cerimonia del conferimento delle Chiavi della città al Ministro Tajani

11.47: Entra in aula Cali Francesca

11.47 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 8

Contrari: 19

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 0

11.48: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Milani Luca

11.48: Interviene Milani Luca visto l'esito della mozione d'ordine si prosegue con l'esame della delibera

11.48: Entra in aula Di Puccio Stefano

11.48: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

11.48: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

11.48: Interviene Innocenti Alessandra

11.50: Interviene Milani Luca

11.50: Entra in aula Giorgetti Fabio

11.52: Interviene Milani Luca

11.51: Entra in aula Bocci Ubaldo

11.52: Interviene Moro Bundu Antonella

11.55: Interviene Milani Luca

11.55: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

11.55: Interviene Bettarini Giovanni Interviene per replica

11.55: Entra in aula Bocci Ubaldo

12.01: Interviene Milani Luca informa che sono stati presentati 3 emendamenti dal Gruppo Fratelli D'Italia

12.02: Interviene Draghi Alessandro Ritira tutti e tre gli emendamenti presentati

12.02: Interviene Milani Luca Si aprono le dichiarazioni di voto

12.03: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Felleca Barbara

12.02: Interviene Palagi Dmitrij

12.03: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Felleca Barbara

12.04: Esce dall'aula Rufilli Mirco

12.05: Interviene Milani Luca

12.05: Interviene Cocollini Emanuele

12.08: Interviene Milani Luca

12.08: Interviene Felleca Barbara

12.10: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

12.10: Interviene Milani Luca

12.10: Entra in aula Cocollini Emanuele

12.10: Interviene Armentano Nicola

12.11: Entra in aula Felleca Barbara

12.10: Esce dall'aula Felleca Barbara

12.12: Interviene Milani Luca

12.12: Interviene Asciuti Andrea

12.12: Entra in aula Rufilli Mirco

12.13: Interviene Milani Luca

12.13: Interviene Fratini Massimo

12.15: Interviene Milani Luca pone in votazione la proposta di delibera 1/2023

12.16: Escono dall'aula Draghi Alessandro, Cellai Jacopo

12.16 Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera 1/2023

12.17: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

Presenti: 27

Favorevoli: 20

Contrari: 3

Astenuti: 4

Presenti Non Votanti: 0

12.17: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele

Astenuti

Asciuti Andrea, Felleca Barbara, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

12.17: Interviene Milani Luca

12.17: Entra in aula Giorgetti Fabio

12.18 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 22

Contrari: 1

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 4

12.18: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico

Astenuti

Felleca Barbara

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

12.18: Escono dall'aula Bussolin Federico, Asciuti Andrea

12.18: Interviene Milani Luca sono stati presentati 6 ordini del giorno collegati alla delibera n. 108, 109, 110, 111, 112, 113

12.19: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

12.19: Interviene Milani Luca Vengono consegnate le copie degli ordini del giorno

12.19: Esce dall'aula Felleca Barbara

12.19: Esce dall'aula Dardano Mimma

12.19: Interviene Milani Luca

12.20: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

12.20: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

12.20: Interviene Milani Luca

12.20: Esce dall'aula Perini Letizia

12.21: Interviene Milani Luca

12.21: Interviene Milani Luca

12.22: Entra in aula Dardano Mimma

Ora:12.22

Verbale: 91

N.Arg.: 3003

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00110

OGGETTO: Approfondire e informare - collegato alla Prop. Delib. 1/2023 Disapplicazione stralcio cartelle esattoriali

Proponenti: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

12.22: Interviene Milani Luca si comincia con l'esame del terzo ordine del giorno con numero 110. Il consigliere Cocollini anticipa il ritiro degli ordini del giorno 2 e 6 aventi numero 109 e 113

12.25: Interviene Milani Luca

12.26: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

12.26: Interviene Palagi Dmitrij

12.29: Interviene Milani Luca

12.29: Interviene Fratini Massimo

12.31: Interviene Milani Luca

12.31: Interviene Palagi Dmitrij

12.33: Interviene Milani Luca sostituisce la consigliera Perini con la consigliera Sparavigna come scrutatrice

12.34 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 2

Contrari: 18

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

12.34: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Ora:12.35

Verbale: 91

N.Arg.: 4

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00111

OGGETTO: Informare la cittadinanza sulle possibilità di stralciare parzialmente le sanzioni - collegato alla Prop. Delib. 1/2023 Disapplicazione stralcio cartelle esattoriali

Proponenti: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

12.34: Interviene Milani Luca

12.34: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

12.35: Interviene Palagi Dmitrij

12.38: Interviene Milani Luca

12.38: Interviene Fratini Massimo

12.38: Interviene Milani Luca

12.39: Interviene Palagi Dmitrij

12.40: Entra in aula Di Puccio Stefano

12.40: Interviene Milani Luca

12.40: Interviene Milani Luca

12.41 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 21

Favorevoli: 2

Contrari: 18

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

12.41: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti

Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti
Alessandra, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli
Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Milani Luca

Ora:12.41

Verbale: 91

N.Arg.: 5

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00112

OGGETTO: Tagli lineari, condoni fiscali e irragionevolezza del furore sanzionatorio - collegato alla Prop. Delib. 1/2023 Disapplicazione stralcio cartelle esattoriali

Proponenti: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

12.41: Interviene Milani Luca

12.42: Interviene Moro Bundu Antonella

12.46: Esce dall'aula Cali Francesca

12.46: Interviene Milani Luca

12.46: Interviene Fratini Massimo

12.49: Interviene Milani Luca

12.49: Entra in aula Cali Francesca

12.49: Interviene Palagi Dmitrij

12.53: Interviene Milani Luca

12.53: Interviene Pastorelli Francesco

12.56: Interviene Milani Luca

12.56: Interviene Palagi Dmitrij Interviene per dichiarazione di voto

12.58: Interviene Milani Luca

12.58 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 21

Favorevoli: 2

Contrari: 19

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

12.58: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

ALLEGATO N.1: Deliberazione n.2023/00003 (Prop. Delib. n.2023/00001) – **Approvata immediatamente eseguibile**

ALLEGATO N.2: Emendamento n.1 Draghi - **Ritirato**

ALLEGATO N.3: Emendamento n.2 Draghi, Cellai - **Ritirato**

ALLEGATO N.4: Emendamento n.3 Draghi – **Ritirato**

ALLEGATO N.5: Pareri sugli Emendamenti

ALLEGATO N.6: Ordine del Giorno n.2023/00108 - **Ritirato**

ALLEGATO N.7: Ordine del Giorno n.2023/00109 - **Ritirato**

ALLEGATO N.8: Ordine del Giorno n.2023/00110 - **Respinto**

ALLEGATO N.9: Ordine del Giorno n.2023/00111 - **Respinto**

ALLEGATO N.10: Ordine del Giorno n.2023/00112 - **Respinto**

ALLEGATO N.11: Ordine del Giorno n.2023/00113 - **Ritirato**

DELIBERAZIONE N. DC/2023/00003 (PROPOSTA N. DPC/2023/00001)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/01/2023

ARGOMENTO N. 91

Oggetto: Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali - articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 10:25, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ , Antonella MORO BUNDU , Letizia PERINI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Emanuele COCCOLINI	Franco NUTINI
Nicola ARMENTANO	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Stefano DI PUCCIO	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Massimiliano PICCIOLI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU	Laura SPARAVIGNA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Jacopo CELLAI	Fabio GIORGETTI	Antonio MONTELATICI
Roberto DE BLASI	Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Michela MONACO	Luca TANI

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone lo stralcio parziale relativamente ai debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015;
 - o che l'articolo suddetto riguarda i debiti di importo residuo fino a mille euro alla data del 1° gennaio 2023; l'importo dei debiti comprende: capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni come risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015;
 - o l'oggetto dello stralcio, cioè le quote dei debiti che vengono eliminate, riguarda: le somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, le sanzioni e gli interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; restano pertanto dovute le somme relative al capitale e alle somme maturate alla predetta data del 1° gennaio 2023 a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 1, comma 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197 dispone che, relativamente alle sanzioni amministrative comprese quelle per violazioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (maggiorazioni); restano pertanto dovute le somme relative alle sanzioni amministrative e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che gli enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con l'adozione di apposito provvedimento deliberativo, con obbligo di trasmetterlo all'agente della riscossione e darne notizia, entro lo stesso termine del 31 gennaio 2023, mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;

RICHIAMATO quindi l'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30,

comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, accedendo ad una definizione agevolata delle stesse con versamento delle sole somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento; il versamento può avvenire in un'unica soluzione o con apposita rateazione; pertanto, anche laddove gli enti deliberino ai sensi del comma 229 di non applicare lo stralcio previsto dai commi 227 e 228, i debitori possono richiedere la definizione agevolata ai sensi del comma 231;

CONSIDERATO quanto segue:

- l'articolo 119 della Costituzione riconosce ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni autonomia finanziaria di entrata e di spesa, riconoscendo loro la potestà di stabilire ed applicare tributi ed entrate proprie, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;
- i debiti di importo fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 sono già stati oggetti di precedenti provvedimenti legislativi che ne hanno disposto lo stralcio;
- che lo stralcio previsto dall'art. 1 commi 227 e 228 riguarda pertanto i carichi iscritti a ruolo di importo inferiore a mille euro per il periodo dal 2011 al 2015;
- che con delibera della Giunta Comunale n°384/2008 fu istituito l'Ufficio unico per la riscossione coattiva, allocato nel Servizio Entrate della Direzione Risorse Finanziarie, ad oggi allocato nel Servizio Entrate e Recupero Evasione, a cui furono assegnate le competenze di collegamento con le Direzioni preposte alla riscossione e l'approvazione dei ruoli, nonché la cura dei rapporti con il concessionario della riscossione(Equitalia Spa, oggi Agenzia delle Entrate - Riscossione);
- che con Delibera della Giunta Comunale n°191/2014 fu attribuita al suddetto ufficio la gestione della la riscossione coattiva di tutte le entrate dell'Ente, compreso il coordinamento delle attività spettanti alle Direzioni coinvolte nelle procedure coattive ed il controllo degli adempimenti affidati a soggetti esterni;
- che lo stralcio previsto dall'art. 1 commi 227 e 228 riguarda solo i debiti affidati agli agenti della riscossione e non quelli la cui riscossione coattiva è gestita direttamente dall'Ente mediante il proprio ufficio;
- le somme affidate agli agenti della riscossione riguardano debiti per i quali gli enti impositori hanno già effettuato diversi tentativi di recupero: dopo la richiesta iniziale o l'autoliquidazione, seguono solleciti e poi atti di accertamento o diffida, rispetto ai quali i debitori possono richiedere rateizzazioni qualora abbiano difficoltà nel saldare in un'unica soluzione, oppure possono richiedere il riesame o l'annullamento all'Ente, che può agire con lo strumento dell'autotutela; i debitori possono anche proporre ricorso nelle sedi competenti in base alla natura dell'entrata. I cittadini hanno pertanto le possibilità ed il tempo sufficienti per adempiere,

oppure per far valere i propri diritti prima che l'Ente impositore affidi le somme all'agente della riscossione per il recupero coattivo;

- le somme dovute a titolo di sanzioni, interessi comunque denominati, e maggiorazioni rappresentano oneri posti a carico di coloro che hanno omesso di adempiere al dovere pagare le entrate dovute agli enti impositori ed hanno la finalità di disincentivare l'infedeltà fiscale addebitando al contempo a costoro i costi che la Pubblica Amministrazione sostiene per il recupero delle somme dovute;
- stralciare le somme equivale a porre sullo stesso piano coloro che adempiono ai propri doveri dichiarando e pagando integralmente e puntualmente le somme dovute, e coloro che non sempre hanno rispettato tali doveri; lo stralcio permette a costoro di pagare, con diversi anni di ritardo i medesimi importi pagati da coloro che hanno adempiuto puntualmente, oltretutto avendo richiesto agli enti una onerosa attività di recupero i cui costi ricadono in tal modo anche su chi paga regolarmente;
- dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali nell'area riservata dell'agente della riscossione, risulta che il residuo debito al 1 gennaio 2023 per i carichi iscritti a ruolo di importo inferiore a mille euro per il periodo dal 2011 al 2015, ammontano a complessivi euro 33.574.509,95, di cui sarebbero stralciati, per quanto disposto dall'articolo 1, commi 227 e 228 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, circa euro 5.335.367,37;
- sebbene le somme relative tali crediti siano state oggetto di eliminazione o di svalutazione dal bilancio comunale stante la loro dubbia esigibilità e che pertanto la loro mancata riscossione non pregiudica gli equilibri di bilancio, si ritiene che l'agente della riscossione debba perseguire il recupero integrale di tali somme, sia perché il loro ottenimento rappresenterebbe di fatto sopravvenienze attive utili a finanziare la spesa, sia per un principio di equità e nel rispetto di coloro che hanno compiuto e compiono il proprio dovere dichiarando e pagando integralmente e puntualmente le somme dovute a titolo di imposte, tasse tariffe e altre entrate fra le quali le sanzioni amministrative;
- poiché lo stralcio previsto dall'art. 1 commi 227 e 228 riguarda solo i debiti affidati agli agenti della riscossione e non anche i crediti il cui recupero coattivo è stato gestito direttamente dall'Ente, applicare tale provvedimento determinerebbe l'eliminazione di sanzioni, interessi comunque denominati e maggiorazioni solo relativamente ai crediti affidati agli agenti, mentre i crediti gestiti direttamente dall'Ente sarebbero comunque integralmente dovuti, determinando pertanto un trattamento differenziato degli stessi e dei relativi debitori;

RITENUTO pertanto di deliberare, ai sensi dell'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, la non applicazione dello stralcio parziale dei carichi prevista dall'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197;

PRESO atto che dalla presente deliberazione non scaturiscono né oneri né minori entrate per il bilancio

comunale;

VISTO che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare competente, come da verbale trattenuto agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che sono stati depositati n. 3 emendamenti da parte dei consiglieri Alessandro Draghi e Jacopo Cellai, che hanno avuto pareri di regolarità tecnica e contabile ed esito come risulta dall'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento;

VISTI il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Entrate e recupero evasione ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.01.2023 con Prot. n. 23817 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs.267/2000;

DELIBERA

1. di non applicare ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 227 e 228 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come previsto dal comma 229 della medesima legge;
2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023;
3. di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'Ente dell'approvazione del presente atto;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione in considerazione del ristretto termine per l'invio di cui al precedente punto 2.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 16/01/2023	Il Dirigente / Direttore Zenti Davide
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 16/01/2023	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 20: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 3: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini,

Astenuti 4: Andrea Asciuti, Barbara Felleca, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

Non votanti 0

essendo presenti 27 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ , Antonella MORO BUNDU , Letizia PERINI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Enrico CONTI	Franco NUTINI
Nicola ARMENTANO	Angelo D'AMBRISI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Francesca CALI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCOLLINI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Michela MONACO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Antonio MONTELATICI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 22: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 1: Federico Bussolin,

Astenuti 1: Barbara Felleca,

Non votanti 4: Ubaldo Bocci, Emanuele Cocollini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
17/01/2023	23/01/2023	25/01/2023	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	17/01/2023	23/01/2023	19/01/2023	

ALLEGATI INTEGRANTI

23817_2023_PARERE Deliberazione disapplicazione stralcio cartelle esattoriali 19gen23.pdf.p7m.p7m - df7efb0c7aa127a6c724140471d30955a803cda2174557ccc28fbfb3a2fba89a

All. 2 - tabella emendamenti.pdf - b99c50ae64557546a175285d28e4660c2ae643bf28c8af1a8ffbdcedf7aeccfb

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2023/C/00003 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 30/01/2023 al 14/02/2023.

Firenze, 17/02/2023

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE

ALLEGATO N°	2
EMENDAMENTO N°	91

FRATELLI D'ITALIA

Emendamento
N.....1..

Gruppo cons. proponente:F.D.I.....

Consigliere proponente: Alessandro Draghi.....

Consiglieri cofirmatari:

Collegato a: prop. Delibera n. 0001/2023 "Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 Legge n. 197/2022.....

Oggetto: stralciare i bonus del Direttore Generale
Tipo di Emendamento: Aggiuntivo

- Vista la Legge n. 197/2022 e la proposta di delibera n. 1 del 2023;
- Richiamata la delibera n. 614 del 2022 e la determina n. 1124 del 2021

Aggiungendo un punto nel dispositivo:

-di stralciare la retribuzione di risultato 2023 a favore del Direttore Generale.

Firenze, 23 gennaio 2023



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



FRATELLI D'ITALIA

Emendamento
N.....2.

Gruppo cons. proponente:F.D.I.....

Consigliere proponente: Alessandro Draghi.....

Consiglieri cofirmatari:Jacopo Cellai.....

Collegato a: prop. Delibera n. 0001/2023 "Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 Legge n. 197/2022.....

Oggetto: dare maggiore pubblicità
Tipo di Emendamento: Aggiuntivo

- Vista la Legge n. 197/2022 e la proposta di delibera n. 1 del 2023;
- Ritenuto fondamentale informare i cittadini della scelta di non stralciare le cartelle

Nel dispositivo aggiungere al punto 3

- di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'Ente dell'approvazione del presente atto;
- di dare notizia sui principali organi di stampa cartacea, online e ai telegiornali.

Firenze, 23 gennaio 2023



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE

PROPOSTA N. 6
PRESENTATA N. 91

FRATELLI D'ITALIA

Emendamento
N.....3

Gruppo cons. proponente:F.D.I.....

Consigliere proponente: Alessandro Draghi.....

Consiglieri cofirmatari:J

Collegato a: prop. Delibera n. 0001/2023 "Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 Legge n. 197/2022.....

Oggetto: rispetto per chi era ed è in difficoltà
Tipo di Emendamento: Sostitutivo

- Vista la proposta di delibera n. 1 del 2023

in narrativa

- sebbene le somme relative tali crediti siano state oggetto di eliminazione o di svalutazione dal bilancio comunale stante la loro dubbia esigibilità e che pertanto la loro mancata riscossione non pregiudica gli Pag. 3 di 5 DPC/2023/00001 equilibri di bilancio, si ritiene che l'agente della riscossione debba perseguire il recupero integrale di tali somme, sia perché il loro ottenimento rappresenterebbe di fatto sopravvenienze attive utili a finanziare la spesa, sia per un principio di equità e nel rispetto di coloro che hanno compiuto e compiono il proprio dovere dichiarando e pagando integralmente e puntualmente le somme dovute a titolo di imposte, tasse tariffe e altre entrate fra le quali le sanzioni amministrative;

si sostituisce

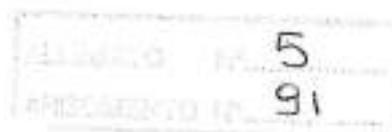
- sebbene le somme relative tali crediti siano state oggetto di eliminazione o di svalutazione dal bilancio comunale stante la loro dubbia esigibilità e che pertanto la loro mancata riscossione non pregiudica gli Pag. 3 di 5 DPC/2023/00001 equilibri di bilancio, si ritiene che l'agente della riscossione debba perseguire il recupero integrale di tali somme, sia perché il loro ottenimento rappresenterebbe di fatto sopravvenienze attive utili a finanziare la spesa, sia per un principio di **equità reciprocità** e nel rispetto di coloro che hanno compiuto e compiono il proprio dovere dichiarando e pagando integralmente e puntualmente le somme dovute a titolo di imposte, tasse

tariffe e altre entrate fra le quali le sanzioni amministrative, ma rispettando anche coloro che per difficoltà più o meno momentanee non sono stati in grado di assolvere i loro adempimenti, dovendo pagare in ritardo, more ed interessi esorbitanti;

Firenze, 24 gennaio 2023



Comune di Firenze



MODELLO PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SULLE PROPOSTE EMENDATIVE (Ex Art. 49 D.Lgs. n 267/2000)

Proposta di deliberazione n. **1/2023 del 16/01/2023**

Emendamento **N 1. GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA**

Consiglieri:**DRAGHI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE:**RISORSE FINANZIARIE**

IL/LA DIRETTORE/A:

IL/LA DIRIGENTE

PARERE: POSITIVO NEGATIVO

MOTIVAZIONE: Proposta non attinente all'atto

DATA: 24/01/2023

Proposta di deliberazione n.**1/2023 del 16/01/2023**

Emendamento **N 2. Gruppo consiliare Fratelli d'Italia**

Consiglieri:**DRAGHI CELLAJ**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: **RISORSE FINANZIARIE**

IL/LA DIRETTORE/A:

IL/LA DIRIGENTE

PARERE: POSITIVO NEGATIVO

MOTIVAZIONE:

DATA:24/01/2023

Proposta di deliberazione n. 1/2023 del 16/01/2023
Emendamento N 3. GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA Consiglieri: DRAGHI
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: RISORSE FINANZIARIE
IL/LA DIRETTORE/A:
IL/LA DIRIGENTE
PARERE: <input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO <input type="checkbox"/> NEGATIVO
MOTIVAZIONE:
DATA:24/01/2023

ZENTI DAVIDE
COMUNE DI
FIRENZE
24.01.2023
18:14:43 UTC



Comune di Firenze

MODELLO PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE SULLE PROPOSTE EMENDATIVE
(Ex Art. 49 D.Lgs. n 267/2000)

Proposta di deliberazione n. **1/2023 del 16/01/2023**
Emendamento N **1. GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA**
Consiglieri: **DRAGHI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: RISORSE FINANZIARIE
IL/LA DIRETTORE/A: **Cassandrini Francesca**
IL/LA DIRIGENTE
PARERE: POSITIVO NEGATIVO
MOTIVAZIONE: per i motivi di cui alla regolarità tecnica
DATA: **25/01/2023**

Proposta di deliberazione n. **1/2023 del 16/01/2023**
Emendamento N **2. Gruppo consiliare Fratelli d'Italia**
Consiglieri: **DRAGHI CELLAI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: RISORSE FINANZIARIE
IL/LA DIRETTORE/A: **Cassandrini Francesca**
IL/LA DIRIGENTE
PARERE: POSITIVO NEGATIVO
MOTIVAZIONE:
DATA: **25/01/2023**

Proposta di deliberazione n. 1/2023 del 16/01/2023
Emendamento N 3 . GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA
Consiglieri: DRAGHI
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE:RISORSE FINANZIARIE
IL/LA DIRETTORE/A:
IL/LA DIRIGENTE
PARERE: <input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO <input type="checkbox"/> NEGATIVO
MOTIVAZIONE:
DATA:25/01/2023



CASSANDRINI
FRANCESCA
Comune di
Firenze
25.01.2023
12:52:15
GMT+01:00

Parere sugli Emendamenti 1 e 2 alla proposta di delibera n. 1/2023 avente per oggetto:
"Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1,
commi 227-229 legge n. 197/2022"

Firenze, 27/01/2023

In data odierna il Collegio dei Revisori, composto dal Presidente Dott. Andrea Bonechi, e dai componenti Dott. Luca Adelmo Lombardi e Dott. Pietro Vigiani, si è riunito in separata sede tramite video conferenza ed ha esaminato gli **emendamento n. 1** del Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia Consiglieri: Draghi e **emendamento n. 2** Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia Consiglieri: Draghi e Cellai ;
alla proposta di delibera n° 2023/00001 per la quale il Collegio si è già espresso con specifico parere.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile consegnati via mail dall'Amministrazione Comunale di Firenze in data 25/01/2023, e presone atto

Esprime per quanto di sua competenza i seguenti pareri:

In merito all'**emendamento n.1** il Collegio conformemente ai pareri di regolarità tecnica ed amministrativa ,
formula un **parere negativo**

In merito all'**emendamento n. 2** il Collegio, conformemente ai pareri di regolarità tecnica e contabile formula
un **parere positivo**.

Il Collegio dei Revisori (firmato digitalmente)

Dott. Andrea Bonechi

Dott. Pietro Vigiani

Dott. Luca Adelmo Lombardi

Parere all'Emendamento 3 alla proposta di delibera n. 1/2023 avente per oggetto:
"Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1,
commi 227-229 legge n. 197/2022"

Firenze, 27/01/2023

In data odierna il Collegio dei Revisori, composto dal Presidente Dott. Andrea Bonechi, e dai componenti Dott. Luca Adelmo Lombardi e Dott. Pietro Vigiani, si è riunito in separata sede tramite video conferenza ed ha esaminato gli **emendamento n. 3** del Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia, Consigliere: Draghi; alla proposta di delibera n° 2023/00001 per la quale il Collegio si è già espresso con specifico parere.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile consegnati via mail dall'Amministrazione Comunale di Firenze in data 25/01/2023, e presone atto

Esprime per quanto di sua competenza il seguente parere:

In merito all'**emendamento n.3** il Collegio conformemente ai pareri di regolarità tecnica ed amministrativa, formula un **parere positivo**

Il Collegio dei Revisori (firmato digitalmente)

Dott. Andrea Bonechi

Dott. Pietro Vigiani

Dott. Luca Adelmo Lombardi

ODG 1

108

NUMERO	6
PRODOTTO	91

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *i RAGHI E ALTRI*
IL *30/01/2023* ORE *10:36*

Proponente: Alessandro Draghi
Altri firmatari:

Oggetto: *rispetto per chi era ed è in difficoltà*

COMUNE DI FIRENZE
<i>30/01/23</i>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Sezione I. O. D. A. P. N. N. <i>108</i>

VISTA la proposta di delibera n. 1 del 2023; specialmente la parte in narrativa;

ASCOLTATA la presentazione della proposta di delibera dell'assessore Bettarini ed il dibattito in aula;

APPRESO dal comunicato stampa (<https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/il-comune-di-firenze-sceglie-di-non-rottamare-le-cartelle-fiscali-multe-e-tributi>) che l'Assessore definisce: "Una scelta di equità e rispetto nei confronti di chi rispetta la legge" implicitamente ritiene coloro che non hanno pagato in tempo le cartelle esattoriali dei fuori legge;

CONSIDERATO che tale dichiarazione sia discriminatoria per quelle persone che hanno e/o hanno avuto difficoltà ad adempiere ai loro doveri

INVITA

l'amministrazione comunale

- a moderare i termini e le dichiarazioni sul tema in oggetto della delibera

SOLIDARIZZA

con i concittadini che sono e/o sono stati in difficoltà negli anni passati a pagare i debiti nei confronti delle pubbliche amministrazioni

prop. Draghi
Colini
Colini E.
DRAGHI
DRAGHI
Firenze, 26/01/2023

ODG 2

109

DATA N°	7
COMUNTO N°	91

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA DRAGHI H. C.
IL 30/01/2023 OR 10:37

Proponente: Alessandro Draghi, E. COCOLLINI

Altri firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: *non usiamo il Taser contro i debitori*

COMUNE DI FIRENZE	
30/01/23	
interrogazione N.	
interpellanza N.	
Mostrina / G. D. G. P. N.	109

VISTA la proposta di delibera n. 1 del 2023, specialmente la parte in narrativa;

ASCOLTATA la presentazione della suddetta proposta di delibera dell'assessore Bettarini ed il dibattito in aula;

AUSPICATO che non vengano utilizzati metodi violenti per la riscossione delle cartelle inesitate

VIETA

l'utilizzo del Taser per la riscossione dei crediti degli interessi

Firenze, 26/01/2023

A. Draghi
A. Draghi

E. Cocollini
E. Cocollini



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/01/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00110

ARGOMENTO N 91

Oggetto: Approfondire e informare - collegato alla Prop. Delib. 1/2023 Disapplicazione stralcio cartelle esattoriali

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 10:25 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Antonella Moro Bundu, Laura Sparavigna

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Massimo FRATINI	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCCOLLINI	Antonio MONTELATICI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la Giunta nella presentazione della proposta di deliberazione DPC/2023/00001, avente per oggetto *Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022;*

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, avente per oggetto *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*, con riferimento ai commi 186.204, dove si introducono una serie di strumenti volti a definire il contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, ma non tutti applicabili anche alle controversie in cui è parte il Comune;

Letta la nota di approfondimento del 7 gennaio 2023 dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) in cui si consiglia di approvare uno specifico regolamento comunale, entro il 31 marzo 2023, alla luce delle novità contenute nella legge del bilancio di previsione, approvata il 29 dicembre 2022 dal Parlamento;

SI IMPEGNA, CON LE COMPETENTI COMMISSIONI CONSILIARI

Ad approfondire entro 15 giorni la necessità di uno specifico regolamento, come da nota IFEL del 7 gennaio 2023;

Ad aggiornare tutto il Consiglio comunale in merito al succitato approfondimento entro la fine di febbraio.

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la Giunta nella presentazione della proposta di deliberazione DPC/2023/00001, avente per oggetto *Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022;*

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, avente per oggetto *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*, con riferimento ai commi 225-237;

Ricordato in particolare il contenuto del comma 229 della succitata legge 197 del 29 dicembre 2022;

Richiamato in particolare il contenuto del comma 231 della succitata legge 197 del 29 dicembre 2022, di particolare interesse per i Comuni che scelgono di deliberare nel senso della proposta DPC/2023/00001;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE TUTTA

A dare chiara, esplicita e visibile informazione, contestualmente all'applicazione del comma 299 della legge 197 del 2022, di quanto previsto dal comma 231 della legge stessa.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/01/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00111

ARGOMENTO N 91

Oggetto: Informare la cittadinanza sulle possibilità di stralciare parzialmente le sanzioni - collegato alla Prop. Delib. 1/2023 Disapplicazione stralcio cartelle esattoriali

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 10:25 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Cali, Antonella Moro Bundu, Laura Sparavigna

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la Giunta nella presentazione della proposta di deliberazione DPC/2023/00001, avente per oggetto *Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022*;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, avente per oggetto *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*, con riferimento ai commi 225-237;

Ricordato in particolare il contenuto del comma 229 della succitata legge 197 del 29 dicembre 2022;

Richiamato in particolare il contenuto del comma 231 della succitata legge 197 del 29 dicembre 2022, di particolare interesse per i Comuni che scelgono di deliberare nel senso della proposta DPC/2023/00001;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE TUTTA

A dare chiara, esplicita e visibile informazione, contestualmente all'applicazione del comma 299 della legge 197 del 2022, di quanto previsto dal comma 231 della legge stessa.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	18:	Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Luca Milani,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/01/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00112

ARGOMENTO N 91

Oggetto: Tagli lineari, condoni fiscali e irragionevolezza del furore sanzionatorio - collegato alla Prop. Delib. 1/2023 Disapplicazione stralcio cartelle esattoriali

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 10:25 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Cali, Antonella Moro Bundu, Laura Sparavigna

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRÌ	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO n. 2023/00001 del 16/01/2023 avente ad oggetto "Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022";

Visto l'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, che

- dispone della possibilità dello stralcio parziale relativamente ai debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015;
- riguarda i debiti di importo residuo fino a mille euro alla data del 1° gennaio 2023, dove:
 1. l'importo dei debiti comprende: capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni come risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015;
 2. l'oggetto dello stralcio, cioè le quote dei debiti che vengono eliminate, riguarda le somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, le sanzioni e gli interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; restano pertanto dovute le somme relative al capitale e alle somme maturate alla predetta data del 1° gennaio 2023 a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;

Visti inoltre:

- l'articolo 1, comma 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197 che dispone che, relativamente alle sanzioni amministrative comprese quelle per violazioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (maggiorazioni); restano pertanto dovute le somme relative alle sanzioni amministrative e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, che dispone che gli enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con l'adozione di apposito provvedimento deliberativo, con obbligo di trasmetterlo all'agente della riscossione e darne notizia, entro lo stesso termine del 31 gennaio 2023, mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;
- l'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, accedendo ad una definizione agevolata delle stesse con versamento delle sole somme dovute a

titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento; il versamento può avvenire in un'unica soluzione o con apposita rateazione; pertanto, anche laddove gli enti deliberino ai sensi del comma 229 di non applicare lo stralcio previsto dai commi 227 e 228, i debitori possono richiedere la definizione agevolata ai sensi del comma 231;

Considerata la facoltà attribuita ex articolo 119 della Costituzione, che riconosce ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni, autonomia finanziaria di entrata e di spesa, riconoscendo loro la potestà di stabilire ed applicare tributi ed entrate proprie, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;

Preso atto quindi che:

- i debiti di importo fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 sono già stati oggetti di precedenti provvedimenti legislativi che ne hanno disposto lo stralcio;
- che lo stralcio previsto dall'art. 1 commi 227 e 228 riguarda pertanto i carichi iscritti a ruolo di importo inferiore a mille euro per il periodo dal 2011 al 2015;
- che con delibera della Giunta Comunale n°384/2008 fu istituito l'Ufficio unico per la riscossione coattiva, allocato nel Servizio Entrate della Direzione Risorse Finanziarie, ad oggi allocato nel Servizio Entrate e Recupero Evasione, a cui furono assegnate le competenze di collegamento con le Direzioni preposte alla riscossione e l'approvazione dei ruoli, nonché la cura dei rapporti con il concessionario della riscossione (Equitalia Spa, oggi Agenzia delle Entrate - Riscossione);
- che con Delibera della Giunta Comunale n°191/2014 fu attribuita al suddetto ufficio la gestione della la riscossione coattiva di tutte le entrate dell'Ente, compreso il coordinamento delle attività spettanti alle Direzioni coinvolte nelle procedure coattive ed il controllo degli adempimenti affidati a soggetti esterni;
- che lo stralcio previsto dall'art. 1 commi 227 e 228 riguarda solo i debiti affidati agli agenti della riscossione e non quelli la cui riscossione coattiva è gestita direttamente dall'Ente mediante il proprio ufficio;

Considerato che l'Amministrazione riterrebbe che:

- le somme affidate agli agenti della riscossione riguardano debiti per i quali gli enti impositori hanno già effettuato diversi tentativi di recupero: dopo la richiesta iniziale o l'autoliquidazione, seguono solleciti e poi atti di accertamento o diffida, rispetto ai quali i debitori possono richiedere rateizzazioni qualora abbiano difficoltà nel saldare in un'unica soluzione, oppure possono richiedere il riesame o l'annullamento all'Ente, che può agire con lo strumento dell'autotutela; i debitori possono anche proporre ricorso nelle sedi competenti in base alla natura dell'entrata. I cittadini hanno pertanto le possibilità ed il tempo sufficienti per adempiere, oppure per far valere i propri diritti prima che l'Ente impositore affidi le somme all'agente della riscossione per il recupero coattivo;
- le somme dovute a titolo di sanzioni, interessi comunque denominati, e maggiorazioni rappresentano oneri posti a carico di coloro che hanno omesso di adempiere al dovere pagare le entrate dovute agli enti impositori ed hanno la finalità di disincentivare l'infedeltà fiscale addebitando al contempo a costoro i costi che la Pubblica Amministrazione sostiene per il recupero delle somme dovute;
- stralciare le somme equivale a porre sullo stesso piano coloro che adempiono ai propri doveri dichiarando e pagando integralmente e puntualmente le somme dovute, e coloro che non sempre hanno rispettato tali doveri;
- lo stralcio permette a costoro di pagare, con diversi anni di ritardo i medesimi importi pagati da coloro che hanno adempiuto puntualmente, oltretutto avendo richiesto agli enti una onerosa attività di recupero i cui costi ricadono in tal modo anche su chi paga regolarmente;

- dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali nell'area riservata dell'agente della riscossione, risulta che il residuo debito al 1 gennaio 2023 per i carichi iscritti a ruolo di importo inferiore a mille euro per il periodo dal 2011 al 2015, ammontano a complessivi euro 33.574.509,95, di cui sarebbero stralciati, per quanto disposto dall'articolo 1, commi 227 e 228 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, circa euro 5.335.367,37;
- sebbene le somme relative tali crediti siano state oggetto di eliminazione o di svalutazione dal bilancio comunale stante la loro dubbia esigibilità e che pertanto la loro mancata riscossione non pregiudica gli equilibri di bilancio, si ritiene che l'agente della riscossione debba perseguire il recupero integrale di tali somme, sia perché il loro ottenimento rappresenterebbe di fatto sopravvenienze attive utili a finanziare la spesa, sia per un principio di equità e nel rispetto di coloro che hanno compiuto e compiono il proprio dovere dichiarando e pagando integralmente e puntualmente le somme dovute a titolo di imposte, tasse tariffe e altre entrate fra le quali sanzioni amministrative;
- poiché lo stralcio previsto dall'art. 1 commi 227 e 228 riguarda solo i debiti affidati agli agenti della riscossione e non anche i crediti il cui recupero coattivo è stato gestito direttamente dall'Ente, applicare tale provvedimento determinerebbe l'eliminazione di sanzioni, interessi comunque denominati e maggiorazioni solo relativamente ai crediti affidati agli agenti, mentre i crediti gestiti direttamente dall'Ente sarebbero comunque integralmente dovuti, determinando pertanto un trattamento differenziato degli stessi e dei relativi debitori;

Evidenziato pertanto come non vi sia nessuna volontà di entrare nel merito delle ragioni oggettive che hanno determinato la creazione del debito e della sua crescita in ragione del procedimento, senza valutare se:

- vi sia responsabilità almeno parziale da parte dell'Ente nell'incapacità di fare valere in tempi ragionevoli la propria pretesa risarcitoria, determinando la crescita abnorme della somma dovuta, pertanto anche in palese contrasto con la proporzionalità tra la sanzione irrogata ab origine e le somme pretese a titolo diverso nel corso del tempo, motivate da ragioni diverse da quella originaria;
- vi sia disparità di trattamento tra soggetti sanzionati, ad esempio in ragione del fatto che la persona fisica può risultare "vittima inconsapevole" di mancate notifiche relative anche a disguidi anagrafici, mentre persone giuridiche attuano sistematicamente l'elusione fiscale come asset d'impresa, come accertato dagli organi preposti;

Considerato come l'ordinamento italiano:

- sia riconosciuto come il più prolifico di norme di ordine e grado, a tutto vantaggio delle diverse professioni necessarie al cittadino comune per districarsene, come pure a vantaggio di tutte le forme di elusione e di evasione che di tale complessità si giovano, come ricordano le cronache dedicate ai vari "furbetti", alla criminalità dei "colletti bianchi", alle vicende di corruzione politica, alle diverse forme di criminalità organizzata, di stampo mafioso o meno, tanto da qualificare l'Italia come paradiso fiscale in ragione del fatto che un cospicuo investimento in elusione/evasione frutta proporzionatamente sempre più delle eventuali sanzioni, ma anche quale paese in cui il procedimento in danno del cittadino comune può protrarsi per anni senza alcuna necessità di contraddittorio fra le parti e senza alcun dovere per l'autorità pubblica nei suoi confronti;
- sia pertanto propenso ad essere debole con i forti e forte con i deboli, ammantandosi di estemporanei provvedimenti di clemenza che hanno la medesima impostazione dei tagli lineari, favorendo di fatto i cosiddetti "pesci grossi" mentre se ne evidenziano i minimi vantaggi verso i "pesci piccoli";

- inciampi perimenti in episodi di equivalente irragionevole rigidità moralista, per cui non si entra nel merito delle vicende e si nega la possibilità ai suddetti “pesci piccoli” di venire a capo di vicende fiscali ed amministrative di decenni;
- sia pertanto bersaglio di facili e motivate critiche da più parti, ormai consolidate tanto in luoghi comuni dall'evidente fondo di verità, quanto nella ricorrenza di condoni che trovano compendio e ragione nella farraginosità e nell'irragionevolezza dei comportamenti dell'amministrazione;

INVITA LA GIUNTA

A dare quanto prima mandato alle Direzioni competenti per la realizzazione di un sistema di prevenzione della messa a ruolo delle sanzioni di ridotto importo, tale da verificare se:

- il soggetto sanzionato abbia o meno coscienza dell'innescarsi del procedimento di recupero delle somme;
- il soggetto sanzionato attui deliberatamente il proprio comportamento omissivo, qualificandosi pertanto come tentativo di elusione.

A valutare debitamente, anche attraverso la necessaria valutazione delle alternative progettuali, come avviene per le opere pubbliche, affidandone la redazione a soggetti competenti ed esprimenti posizioni difformi, se talune decisioni prese in merito agli assetti viari, piuttosto che all'organizzazione dei controlli, non si prestino troppo facilmente ad essere motivate da ragioni come il “fare cassa” piuttosto che a favorire involontariamente talune categorie, anche in ragione del principio costituzionale che per ottenere effetti di equità occorra agire diversamente sui diversi destinatari dei provvedimenti.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta

Collegato alla proposta di delibera n. 1/2023

PROPONENTI: EMANUELE COCCOLINI, DRAGHI

SCOLTATA la relazione dell'assessore sulla proposta
di delibera n. 1/2023

ISTO che una parte ~~della~~ importante dei crediti e
delle sanzioni riguardano tributi ~~ed~~ relativi ai
servizi "scuola" fra cui il mancato pagamento
della mensa scolastica.

CONSIDERATO CHE l'amministrazione comunale
tiene che "stralciare le somme equivale a porre
 sullo stesso piano coloro che adempiono ai
propri doveri dichiarando e pagando integralmente
puntualmente le somme dovute, e coloro che
non sempre hanno rispettato tali doveri".

CONSIDERATO CHE l'assessore Bettarini ha pubblicamente
dichiarato che la scelta dell'amministrazione è
orientata ad un principio di equità:

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

di vietare l'accesso alla mensa scolastica ai figli
dei genitori che non pagano la retta.

IL CONSIGLIERE


COMUNE DI FIRENZE	
30/01/23	
autorizzazione N.	
competenza N.	
decisione (C.C./C.D.P.S.) N.	113

DRAGHI


13.00: Interviene Milani Luca Si interrompe il Consiglio per la pausa pranzo. Si riprende la seduta alle ore 14,30

12.59: Escono dall'aula Santarelli Luca, Moro Bundu Antonella

12.59: Escono dall'aula Dardano Mimma, Pastorelli Francesco, Innocenti Alessandra, Giorgetti Fabio, Sparavigna Laura, Conti Enrico

12.59: Escono dall'aula Bianchi Donata, Di Puccio Stefano, Milani Luca, Armentano Nicola

13.00: Escono dall'aula Pampaloni Renzo, Fratini Massimo, Ruffilli Mirco

13.03: Esce dall'aula Nutini Franco

13.07: Esce dall'aula Calistri Leonardo

14.20: Entra in aula Moro Bundu Antonella

14.33: Entra in aula Milani Luca, Bettarini Giovanni

14.38: Entra in aula Albanese Benedetta

14.42: Entra in aula Bocci Ubaldo

14.53: Entrano in aula Bussolin Federico, Bianchi Donata, Sparavigna Laura

14.55: Entra in aula Felleca Barbara

14.58: Interviene Milani Luca assume la presidenza

14.59: Entrano in aula Pampaloni Renzo, Meucci Elisabetta

14.59: Entra in aula Giorgio Andrea

L'anno 2023, il giorno 30 del mese di Gennaio alle ore 14.59 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, che ne ha fatto richiesta, il Presidente del Consiglio Luca Milani, ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e con l'osservanza della normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti in aula alle ore 14,30: Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano

Ora:14.59

Verbale: 92

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2023/00100

OGGETTO: In merito all'esproprio del complesso immobiliare di Firenze in Via delle Porte Nuove nn. 9R - 11R - 13R - 17R -19R e 37, Via delle Carra n.4

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Del Re Cecilia

14.59: Interviene Milani Luca informa che per il Question time n. 100 risponde l'Assessore Meucci al posto dell'Assessore Del Re.

Entra in aula il Segretario Generale Giuseppe Ascione

15.00: Interviene Bussolin Federico

15.00: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Meucci Elisabetta

15.04: Interviene Milani Luca

15.04: Interviene Bussolin Federico

ALLEGATO N.1: Question Time n. 2023/00100

Question Time

Oggetto: "In merito all'esproprio del complesso immobiliare di Firenze in Via delle Porte Nuove nn. 9R - 11R - 13R - 17R - 19R e 37, Via delle Carra n.4"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

COMUNE DI FIRENZE	
26/01/23	
Interrogazione N.	QT 100
Interpellanze N.	
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	

Visto,

Il decreto dirigenziale di Regione Toscana 12 settembre 2019, n. 15093 (ALIENAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE situato a FIRENZE - VIA DELLE PORTE NUOVE nn. 9R - 11 R - 13R - 15R - 17R - 19R e 37, VIA DELLA CARRA n. 4. Approvazione avviso);

Il Decreto dirigenziale di Regione Toscana n.25238 del 20 Dicembre 2022, recante "L.R. 77/04 - Alienazione di un complesso immobiliare situato a Firenze via delle Porte Nuove nn. 9R - 11 R - 13R - 15R - 17R - 19R e 37, Via delle Carra n. 4" e i successivi allegati: Allegato A "Dati anagrafici acquirente"; Allegato B "Verbale di seduta"; Allegato C "Schema atto";

Premesso che,

La Regione Toscana ha alienato un complesso immobiliare situato a Firenze con indirizzo: Via delle Porte Nuove nn 9R - 11R - 13R - 15R - 17R - 19R e 37 e Via delle Carra n.4;

I beni oggetto dell'alienazione rientrano nell'elenco dei beni immobili da vendere ai sensi dell'art.58 del D.L. 25/06/2008 n.112/2008 convertito in Legge 6 Agosto 2008 n.133 e ss.mm.ii, come risulta dalla Delibera della Giunta Regionale 854/2019;

il complesso immobiliare risulterebbe individuato nel vigente Regolamento Urbanistico Comunale all'interno dell'ambito dei tessuti compatti di formazione otto-novecentesca (zona A) e ricadrebbe all'interno dell'Area di Trasformazione "ATt 08.08 Carra" con classificazioni puntualmente diversi per i vari edifici/aree;

con Decreto Dirigenziale n. 15093 del 12 settembre 2019 sarebbe stato decretato di dare corso al procedimento di vendita con offerta al pubblico per il bene oggetto del presente atto;

In data 23 ottobre 2019 si sarebbe svolta la seduta per la vendita dei beni che sono oggetto del presente atto, il tutto come risulta dal relativo verbale di seduta;

Considerato che,

In esecuzione del decreto dirigenziale n. 15093/2019 sarebbe stato approvato l'avviso per l'offerta al pubblico, ai sensi degli artt. 20 – 24 e 25 della L.R. 77/2004, del Complesso immobiliare di Firenze Via della Carra Via delle Porte Nuove al prezzo base di euro 350.000,00 Euro;

Nella seduta di offerta al pubblico, del 23 ottobre 2019, il complesso sarebbe stato aggiudicato al soggetto identificato con codice SIBEC n. 319811, il quale ha offerto 510.0000,00 Euro;

Evidenziato che,

Il X Rapporto abitare in Toscana sottolinea come le quotazioni degli immobili siano, per gli anni 2019 e 2020, in costante diminuzione, specificando altresì le valutazioni medie al metro quadro per ogni città capoluogo;

per il Comune di Firenze i prezzi al metro quadro degli immobili non avrebbero subito una sostanziale diminuzione, attestandosi nella quotazione media di 2.775,00 Euro/mq registrata nell'anno 2020 (*Fonte: elaborazioni su banca dati Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), in Rapporto immobiliare 2021, Agenzia delle Entrate*);

il bene immobile di cui in premessa avrebbe una superficie lorda assommata di circa mq 2.900. Applicando il valore di mercato per la definizione del prezzo, si raggiungerebbe una quota pari a circa 8.047.500 Euro. Essendo il plesso immobiliare soggetto ad un intervento di recupero significativo, si presume che il valore dell'immobile si possa attestare intorno ai 2,5 mln;

Evidenziato altresì che,

il nuovo Piano Operativo approvato dalla Giunta del Comune di Firenze prevede, quale obiettivo, l'incremento anche del verde urbano nonché l'offerta di servizi collettivi/ricreativi/culturali in una zona in cui gli stessi sono carenti, ossia l'area di San Jacopino a Firenze, riqualificando al contempo l'area afflitta da condizioni di degrado;

l'area in oggetto del Piano Operativo riguarderebbe anche l'immobile di cui in premessa, particelle 224, 427 e 850, con interventi previsti quali la demolizione senza ricostruzione degli edifici classificati edificato recente (successivo al 1945), la ristrutturazione edilizia dell'edificio riconosciuto come bene culturale, la ristrutturazione edilizia con le limitazioni di cui all'art.13, comma 10.2, degli edifici classificati come tessuti storici o storicizzati prevalentemente seriali, edificato d'impianto "fuori le mura" I2, con i limiti dell'ambito di appartenenza;

trattandosi di zona soggetta a vincolo paesaggistico, particolare attenzione dovrebbe essere posta nella fase di progettazione dell'intervento, anche nel rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio storico urbano;

Tenuto conto che,

L'Assessore all'urbanistica del Comune di Firenze, in data 23 Gennaio 2023, illustrando in Commissione Ambiente il Piano di cui sopra, avrebbe dichiarato che l'alienazione del Complesso immobiliare si-

tuato a FIRENZE - VIA DELLE PORTE NUOVE nn. 9R - 11 R - 13R - 15R - 17R - 19R e 37, VIA DELLA CARRA n. 4 risulterebbe oggetto di contenzioso tra la parte acquirente e la Regione Toscana;

Sulla base del risultato del contenzioso di cui sopra il Comune di Firenze dovrebbe procedere con le procedure di esproprio dell'area oppure, nel caso in cui il bene immobile rientrasse in possesso di Regione Toscana, l'Amministrazione comunale subentrerebbe nella gestione del patrimonio per le finalità previste dal Piano Operativo;

la normativa sulle espropriazioni per pubblica utilità prevede, nelle fasi del procedimento espropriativi, che sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio. Successivamente all'efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità, il promotore dell'espropriazione dovrebbe compilare l'elenco dei beni da espropriare indicando anche le somme che offrirebbe per la loro espropriazione.

tutto ciò premesso e considerato,

**Interroga il Sindaco e la Giunta Comunale
per sapere:**

Come è stato definito il prezzo base di 350.000 per l'offerta al pubblico ai sensi degli artt. 20 – 24 e 25 della L.R. 77/2004, del Complesso immobiliare di Firenze Via della Carra Via delle Porte Nuove;

Se è in corso un contenzioso tra l'alienante dell'immobile e Regione Toscana, ed in caso affermativo per quali ragioni;

Su quale base tecnica il Comune di Firenze ha ritenuto essere strategica per la pubblica utilità, come esplicitato nel Piano Operativo approvato in Giunta Comunale, un'area riguardante un bene immobile alienato da Regione Toscana ad un privato circa un mese fa;

Se è stata determinata, anche in via provvisoria, l'indennità di esproprio;

Qual è, secondo gli uffici del Comune di Firenze, il valore di mercato del Complesso immobiliare di cui in premessa.

Il Consigliere

Federico Bussolin

Ora:15.05

Verbale: 93

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2023/00101

OGGETTO: Manduca, verso una discoteca da oltre 200 posti?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Bettarini Giovanni

15.05: Interviene Milani Luca Risponde l'Assessore Albanese al posto dell'Assessore Bettarini

15.07: Entra in aula Masi Lorenzo

15.05: Interviene Palagi Dmitrij

15.07: Interviene Milani Luca

15.08: Entra in aula Draghi Alessandro

15.07: Interviene Albanese Benedetta

15.10: Entra in aula Nutini Franco

15.11: Interviene Albanese Benedetta

15.11: Interviene Milani Luca

15.11: Interviene Milani Luca

15.11: Interviene Palagi Dmitrij

15.11: Entra in aula Asciti Andrea

15.11: Esce dall'aula Coccolini Emanuele

ALLEGATO N.1: Question Time n. 2023/00101

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Manduca, verso una discoteca da oltre 200 posti?

COMUNE DI FIRENZE	
26/01/23	
Interrogazione N.	QT 101
Interpellanza N.	
*Mozione / O.D.G. / RIS. N.	

Il sottoscritto consigliere,

Letto sulla stampa locale, tra il 25 e il 26 gennaio 2023, della chiusura del Tenax per 15 giorni, legata a una sospensione d'attività disposta dalla Questura, a seguito di una lite violenta avvenuta nella notte del 22 gennaio 2023;

Lette le dichiarazioni delle figure titolari del succitato locale e richiamata la lunga storia di rapporto con il territorio di questa realtà;

Appreso di come la Questura avrebbe ipotizzato anche il ritiro della licenza, nel caso si ripetano nel tempo episodi di violenza;

Ricordato l'impegno del Consiglio comunale sulla vicenda del locale Manduca, non lontano dal Tenax, durante la precedente consiliatura e quella in essere;

Richiamato quanto oggetto:

- Del question time 2021/00881, avente per oggetto *Riapertura del locale Manduca (e preoccupazioni dei residenti)*, dello scrivente gruppo consiliare, discusso durante la seduta del 19 luglio 2021;
- Dell'interrogazione 2021/00881, avente per oggetto *Manduca, ancora: a volte ritornano...*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata il 20 settembre 2021, a cui la Giunta ha risposto il 6 dicembre 2021;
- Del question time 2021/01219, avente per oggetto *Manduca, si balla sui numeri e i pagamenti al Comune?*, discusso durante la seduta del 22 novembre 2021;

Considerato quanto contenuto nella mozione 2022/00030, avente per oggetto *Perché il Manduca non torni a essere un problema per la città di Firenze*, proposta dallo scrivente gruppo consiliare e da una consigliera del gruppo del Partito Democratico, approvata durante la seduta del 16 gennaio 2023, approvata durante la seduta del 16 gennaio 2023;

Ricordato come la succitata mozione 2022/00030 impegni l'Amministrazione comunale, tra le altre cose:

- «A non rilasciare autorizzazioni per l'apertura di locali che portino avanti attività di pubblico spettacolo nell'immobile che in questi anni ha ospitato il locale denominato Manduca»;
- «A favorire in ogni modo (legalmente) possibile la prosecuzione, nel suddetto immobile, di un'attività di sola ristorazione, o comunque tale da evitare situazioni che facilmente possano violare l'articolo 68 del TULPS»;
- «A non rilasciare deroghe per l'inquinamento acustico per le attività che operano all'interno del suddetto immobile»;
- «A imporre vincoli stringenti per l'inquinamento acustico, specialmente dopo le 23.30, prevedendo l'impossibilità di produrre disagio alla popolazione residente dopo la mezzanotte»;

Effettuate numerose richieste di accesso agli atti, nel corso della consiliatura in essere, ringraziando gli uffici per l'aggravio di lavoro a cui sono sottoposti;

Appreso da un recente accesso agli atti di come il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana si sia pronunciato, il 21 aprile 2022, a favore della Emmesse s.r.l., contro il Comune di Firenze, per l'annullamento del provvedimento con cui il nostro Ente dava parere negativo al rilascio dei permessi per aprire un'attività di sala da ballo/discotheca negli spazi dell'Ex Manduca;

Appreso di come il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana rilevi la necessità di riconoscere una situazione di novità, tra la società Emmesse s.r.l. e la Manduca s.r.l., richiedendo al Comune di Firenze di esplicitare quale sia il modello operativo ritenuto incompatibile con l'area interessata dal succitato immobile;

Ricordato di come il locale Manduca fosse stato chiuso a seguito di reiterati episodi di violenza e vandalismo, accompagnati da un clima di preoccupazione e tensione tra la cittadinanza residente nella zona dello stesso, effettivamente durante la gestione della Manduca s.r.l., sulla base di un intervento della Prefettura, a cui è seguita la revoca delle autorizzazioni concesse da parte del Comune di Firenze;

Richiamate le plurime vicende giudiziarie in cui si ritrova coinvolto il Comune di Firenze, rispetto al succitato locale di via San Biagio a Petriolo 2/A;

Appreso di come la Emmesse s.r.l., nel settembre 2021, abbia presentato la richiesta per realizzare un locale di pubblico spettacolo in via San Biagio a Petriolo 2/A con capienza superiore a 200 persone, dando avvio alla vicenda già richiamata, per cui il TAR avrebbe dato torto al Comune di Firenze;

Considerato come la Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo avrebbe richiesto documentazione integrativa per la succitata richiesta della Emmesse s.r.l., presupponendo un iter in corso, finalizzato a rilasciare le autorizzazioni per aprire una discoteca presso l'ex Manduca;

Appreso come la Direzione Ambiente non abbia emanato alcun atto nei confronti della società Emmesse s.r.l., quindi neanche in relazione al tema dell'inquinamento acustico;

Ricordato come in via San Biagio a Petriolo 2 risulti attivo un ristorante, su Facebook denominato *Mareeristorantemanduca*;

Verificato sul sito *mareeristorante.it* di come l'attività *Marée Ristorante* risulti legata alla società L'Indiano S.R.L.;

Appreso di come la società Emmecinque s.r.l. non risulti avere la ristorazione come attività prevalente, ma neanche risulti aver dichiarato quelle di discoteca, sala da ballo night-club e simili (dichiarando bar e altri esercizi simili di somministrazione di alimenti e bevande);

Appreso di come il proprietario di Il Manduca s.r.l. risulterebbe essere il socio di relativa maggioranza della Emmecinque s.r.l.;

Preso atto di come le amministrazioni statali siano state estromesse dalla succitata sentenza del TAR, non essendo le stesse coinvolte nell'ambito del procedimento contestato, di competenza comunale;

Considerato come la Giunta abbia visto cambiare l'Assessore di competenza, interessato dai succitati question time e dalla succitata interrogazione;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se intenda confermare la volontà politica di non rilasciare alcuna autorizzazione per attività di pubblico spettacolo all'interno dell'ex Manduca, anche in coerenza con la mozione recentemente approvata dal Consiglio comunale;

Chi sia l'attuale assegnatario della gestione degli spazi dell'immobile ex Manduca e se esista una relazione tra la Emmecinque s.r.l. e L'Indiano s.r.l.;

Se intenda utilizzare l'occasione data dalla gestione delle recenti vicende legate al Tenax, richiamate all'inizio della narrativa (nelle differenze dei contesti e dei casi), per un confronto con le amministrazioni statali, al fine di comprendere come tutelare al massimo la cittadinanza residente, nel rispetto del quadro normativo vigente e senza incorrere in ulteriori pronunciamenti negativi all'interno del sistema giudiziario.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.12

Verbale: 94

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2023/00102

OGGETTO: Graduatoria definitiva E.R.P. 2021- les etrangers...quanti stranieri in questa città (ter)

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Albanese Benedetta

15.12: Interviene Milani Luca

15.12: Interviene Draghi Alessandro

15.13: Interviene Draghi Alessandro

15.13: Interviene Milani Luca

15.14: Entra in aula Giorgetti Fabio

15.13: Interviene Albanese Benedetta

15.16: Entra in aula Calistri Leonardo

15.16: Interviene Milani Luca

15.16: Interviene Albanese Benedetta

15.18: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Interviene Draghi Alessandro

15.19: Entra in aula Innocenti Alessandra

ALLEGATO N.1: Question Time n. 2023/00102

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: graduatoria definitiva e.r.p. 2021- les etrangers...quanti stranieri in questa città (ter)

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

VISTA la determina n. 09878 del 2022 avente come oggetto: "Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) anno 2021: Approvazione graduatoria definitiva degli ammessi ed elenco definitivo degli esclusi";

PRESO ATTO che le domande totali risultano n. 3238, gli ammessi nella graduatoria sono n. 2796 e gli esclusi nell'elenco definitivo sono 442

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. -fra i primi 50 classificati, quanti sono di nazionalità italiana e quanti di nazionalità straniera.
2. - quanti sono in graduatoria gli italiani, comunitari ed extracomunitari.

Alessandro Draghi

Firenze, 24 gennaio 2023

COMUNE DI FIRENZE
26/01/23
Interrogazione N. QT 102
Interpellanza N. _____
Mozione F.O.D. & IRIS N. _____

Ora:15.20

Verbale: 95

N.Arg.: 5

QUESTION TIME N.: 2023/00103

OGGETTO: Intensificare i controlli nel centro storico e in zona stazione Santa Maria Novella

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Albanese Benedetta

15.20: Interviene Milani Luca

15.20: Interviene Asciuti Andrea

15.21: Interviene Milani Luca

15.21: Interviene Albanese Benedetta

15.24: Interviene Milani Luca

15.24: Interviene Albanese Benedetta

15.24: Interviene Asciuti Andrea

ALLEGATO N.1: Question Time n. 2023/00103

4



QUESTO N.	1
INTERROGAZIONE N.	95

GRUPPO CONSILIARE MISTO

QUESTION TIME

Oggetto: "Intensificare i controlli nel centro storico e in zona stazione Santa Maria Novella"

Proponente: Andrea Asciuti

Il Consigliere,

Premesso che, come si apprende dai media cittadini, il parcheggio custodito a pagamento della stazione di S.Maria Novella pullula di pusher, nonostante i numerosi controlli da parte delle Forze dell'Ordine;

Sottolineato che le gang di extracomunitari continuano ad affrontarsi per il controllo dello spaccio o per importunare turisti e fiorentini, provocando risse e pestaggi, incuranti della legge e delle Istituzioni;

Considerato il grave episodio di aggressione a colpi di spranga sulla testa di un uomo a terra nei pressi del Palagio di Parte Guelfa, intorno alla mezzanotte di sabato 21 gennaio u.s., ai danni di un uomo di 55 anni che si trovava in compagnia di moglie e figlia

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere

se sia intenzione dell'Amministrazione di intensificare i controlli delle forze dell'ordine, specialmente nel centro storico e in zona stazione Santa Maria Novella e di adoperarsi per la celere apertura di postazioni fisse della Polizia Municipale in stazione, al fine di scongiurare il ripetersi cronico di questi reati.

COMUNE DI FIRENZE	
26.01.23	
interrogazione N.	QT
interpellanza N.	103
Mozione / O.D.G. RIS. N.	

Il Consigliere
Andrea Asciuti

Ora:15.26

Verbale: 96

N.Arg.: 7

QUESTION TIME N.: 2023/00105

OGGETTO: Inquinamento Toscana maglia grigioscura, come si lava, con gli aeroporti?

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Giorgio Andrea

15.25: Interviene Milani Luca L'Assessore Giuliani ha fatto sapere di non poter essere in Consiglio oggi a causa di un lutto, pertanto il question time n. 104 non potrà essere svolto

15.26: Entra in aula Montelatici Antonio

15.26: Interviene Moro Bundu Antonella

15.28: Interviene Milani Luca

15.29: Entrano in aula Tani Luca, Giorgetti Stefano

15.28: Interviene Giorgio Andrea

15.30: Entra in aula Bussolin Federico

15.28: Esce dall'aula Asciuti Andrea

15.31: Interviene Felleca Barbara Assume la presidenza

15.31: Interviene Giorgio Andrea

15.32: Interviene Felleca Barbara

15.32: Interviene Moro Bundu Antonella

ALLEGATO N.1: Question Time n. 2023/00105

COMUNE DI FIRENZE	
26.01.23	
Proposizione N.	QT
Commissione N.	105
Commissione di P.D. N.	

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: inquinamento Toscana maglia grigioscura, come si lava, con gli aeroporti?

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa, 26 gennaio 2023

- *la Nazione Firenze - Euro 5 No allo Stop, "ma Palazzo Vecchio deve avere un piano"* in riferimento allo stop della circolazione di auto maggiormente inquinanti;
- *la Nazione Firenze – Obiettivo 2025 – Gianì all'attacco su sanità, rifiuti e infrastrutture* dove si parla del potenziamento dell'aeroporto di Pisa e di Firenze;
- *la Repubblica Firenze – Riscaldamento globale – i quattro mesi record della Toscana* riguardo alle temperature ben al di sopra delle medie del resto d'Italia, dati rilevati dal report sul clima in Toscana, definito dal Lamma come l'anno più caldo dall'800 e come una delle regioni maggiormente colpite in Europa

Richiamata la dichiarazione di emergenza climatica e ambientale votata all'unanimità del Consiglio Comunale nel settembre del 2019 – mozione 2019/00715;

Richiamata la sentenza di maggio 2022, con la quale la Corte di Giustizia Europea aveva contestato il mancato rispetto da parte dell'agglomerato della città di Firenze, del valore limite del biossido di azoto, che aveva portato la Regione ad anticipare di due il divieto di circolazione delle auto 5 per abbassare il livello delle emissioni inquinanti;

Constatato come

- secondo i dati dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, gli aerei sono il mezzo di trasporto più inquinante, in quanto volare produce 285 grammi di CO2 per ogni passeggero per ogni chilometro percorso - Un'auto ne produce 42 per passeggero per chilometro
- gli studi indicano come il traffico aeroportuale abbia addirittura una maggiore dispersione di sostanze inquinanti rispetto al traffico veicolare, nel caso delle autostrade si osserva che a circa 300 metri i valori degli inquinanti tornano a quelli normali di fondo, mentre nel caso degli aeroporti questa distanza sale a circa 900 metri e gli effetti si possono osservare fino a 3 km di distanza dalle piste.

Richiamate le dichiarazioni del Presidente di Regione "il traffico aereo nella nostra regione è aumentato rispetto al 2019... la Toscana merita un aeroporto internazionale di livello a Pisa e di una pista declinata, più lunga e sicura a Firenze"

Ricordato come quando venne effettuato il blocco dell'80% degli aeroporti europei per 5 giorni, a seguito dell'eruzione del vulcano in Islanda, è stato registrato un calo del 23% del totale degli ossidi di azoto

Richiamata l'approvazione della Commissione europea, della proposta di legge francese per vietare ai cittadini di prendere voli a corto raggio quando sia disponibile una linea ferroviaria alternativa di due ore e mezza, per ridurre le emissioni di gas serra

Lette le dichiarazioni

- dell'Assessore comunale all'Ambiente, riguardo al blocco delle auto più vecchie e maggiormente inquinanti, in cui dice che la Regione è il soggetto che ha più competenze e non vuole che le complessità di tali interventi si scarichino sui cittadini in termine di salute o di costi insostenibili
- del Presidente della Regione Toscana, che dice che la scadenza potrebbe tornare ad essere quella del 2025, se Palazzo Vecchio presenterà un piano determinato all'abbattimento degli inquinanti

Lette alcune delle ipotesi dell'Amministrazione enunciate a mezzo stampa per combattere l'inquinamento, come l'asfalto che non trattiene il calore e gli alberi lungo le ciclabili.

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Quali siano le nuove azioni concrete e più mirate sia per rimandare il blocco alle auto e per far fronte all'emergenza climatica e qual è il cronoprogramma per applicarle sul territorio fiorentino

Se, anche per quanto riportato in narrativa, la lotta all'inquinamento possa coniugarsi con la realizzazione di una nuova pista aeroportuale o se non sia più ambientalmente giusto mettere in sicurezza l'attuale pista e pianificare interventi per ridurre l'impatto sugli abitanti in prossimità dello scalo

La consigliera,
Antonella Bundu

15.33: Interviene Felleca Barbara terminato l'esame dei Question time, chiede che venga fatto l'appello per riaprire la seduta del Consiglio

15.33: Appello presenti: Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Piccioli Massimiliano, Sparavigna Laura, Tani Luca.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 20 consiglieri.

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale Giuseppe Ascione, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Risultano altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Giorgetti Fabio, Giorgio Andrea, Meucci Elisabetta

15.33: Esce dall'aula Cali Francesca

15.34: Interviene Felleca Barbara si apre la mezz'ora dedicata alle comunicazioni e domande d'attualità

Ora:15.35

Verbale: 97

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00114

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Draghi: "Movida violenta il fine settimana" -
Relatore Assessore Albanese

15.35: Interviene Felleca Barbara

15.35: Interviene Draghi Alessandro

15.35: Entra in aula Funaro Sara

15.35: Interviene Felleca Barbara

15.36: Interviene Albanese Benedetta

15.39: Interviene Felleca Barbara

15.39: Interviene Albanese Benedetta

15.40: Esce dall'aula Bettarini Giovanni

15.41: Interviene Felleca Barbara

15.41: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2023/00114

DOMANDA DI ATTUALITA'

Soggetto proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Oggetto: movida violenta il fine settimana

COMUNE DI FIRENZE	
30.01.23	
Interruzione N.	DAT
Interspellanza N.	114
Misure D.D.G. P.S. N.	

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo del Tirreno del 26 Gennaio 2023 dal titolo: "Una task force di prefettura e comune per affrontare spaccio e mala movida" da cui si intende che ci saranno più controlli in tutti i quartieri con unità a cavallo:

APPURATO che il settimana del 21/22 Gennaio in Centro storico sono avvenuti diversi episodi di violenza;

RILEVATO che sarà istituito un gruppo di lavoro coordinato dalla Prefettura e un tavolo tecnico con la partecipazione di un rappresentante della Polizia Municipale

CHIEDE AL SINDACO

quali obiettivi si raggiungerà con i provvedimenti in premessa.

Firenze, 27 gennaio 2023

Ora:15.42

Verbale: 98

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00115

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Bussolin: "In merito alla situazione di Via Canova 116 pt.2" - Relatore Assessore Albanese

15.42: Interviene Felleca Barbara

15.43: Interviene Bussolin Federico

15.43: Entra in aula Santarelli Luca

15.44: Interviene Felleca Barbara

15.44: Interviene Albanese Benedetta

15.46: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.45: Esce dall'aula Sparavigna Laura

15.47: Interviene Felleca Barbara

15.47: Interviene Albanese Benedetta

15.47: Interviene Felleca Barbara

15.47: Interviene Bussolin Federico

15.48: Entra in aula Perini Letizia

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2023/00115

DOMANDA DI ATTUALITÀ

LIBRO N. 1
NUMERO N. 98

Oggetto: "In merito alla situazione di Via Canova 116 pt.2"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

COMUNE DI FIRENZE	
30.01.23	
Interrogazione N.	DAT
Interpellanza N.	M5
Mozione / O.D.G. / R.S. N.	

Premesso che,

Casa S.p.A. è una Società per Azioni a totale partecipazione pubblica e a controllo pubblico. Ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da LODE e nel rispetto dei contratti di servizio, funzioni tra le altre attinenti anche al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito nonché anche la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quant'altro sianecessario sul patrimonio proprio, su quello conferito in gestione ad altri soggetti e su quello realizzato o comunque acquisito direttamente o in favore di altri soggetti pubblici e privati;

Lo scrivente Gruppo Consiliare aveva effettuato un sopralluogo circa sei mesi fa con i residenti di Via Canova 116, precisamente dei civici 27/28/29/30, i quali avevano denunciato un furto avvenuto all'interno dei locali interni del palazzo ERP adibiti alla sosta degli autoveicoli;

Considerato che,

Lo scrivente Gruppo Consiliare ha effettuato un sopralluogo presso l'abitazione di cui in premessa il giorno 15/7/2022, potendo quindi constatare, grazie anche alle relazioni orali dei residenti ivi accorsi, lo stato di degrado ed abbandono cui gli stessi sono costretti a convivere quotidianamente;

Persiste la rottura del cancello di ingresso ai parcheggi interrati, nonché l'assenza delle telecamere e della segnaletica esterna indicante il Passo carrabile;

Per un mese circa i residenti non hanno potuto utilizzare le caldaie, salvo avere in questi giorni una soluzione temporanea la quale permetterebbe di avere l'acqua calda ma non la possibilità di utilizzare i termosifoni;

Evidenziato che,

A seguito dell'ultimo sopralluogo sono stati effettuati alcuni interventi riqualificativi, come lo sfalcio dell'erba e la sistemazione delle cassette per la posta;

Permangono numerose biciclette in stato di abbandono nei presso dell'ingresso delle abitazioni;

Non sembra possibile, secondo il parere dello scrivente gruppo, ipotizzare un modello solido di autogestione che possa nascere autonomamente;

Tutto ciò premesso e considerato,

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente
Per sapere**

Se Casa Spa intende nominare un amministratore di condominio;

Quando verranno installate le telecamere e il cartello di divieto di sosta (passo carrabile) esterno;

Quando verrà sistemato il cancello di ingresso ai parcheggi sotterranei;

Se è possibile ipotizzare lo smaltimento delle biciclette abbandonate.

Il Consigliere

Federico Bussolin

Ora:15.49

Verbale: 99

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00116

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Giorgetti: "Impossibilità di tesseramento presso una società calcistica dei minori stranieri domiciliati a Firenze in mancanza di certificato contestuale di residenza anagrafica" - Relatore Assessore Funaro

15.48: Interviene Cocollini Emanuele Assume la presidenza

15.49: Interviene Giorgetti Fabio

15.50: Interviene Cocollini Emanuele

15.50: Interviene Funaro Sara

15.53: Esce dall'aula Giorgio Andrea

15.53: Interviene Cocollini Emanuele

15.53: Interviene Giorgetti Fabio

15.54: Entra in aula Ospite

15.54: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2023/00116



PROPOSTA N. 1
INTERPELLANZA N. 99

COMUNE DI FIRENZE	
30.01.23	
Interrogazione N.	347
Interpellanza N.	116
Gruppo Consiliare Partito Democratico	

Tipo atto: domanda attualità

Oggetto: Impossibilità di tesseramento presso una società calcistica dei minori stranieri domiciliati a Firenze in mancanza di certificato contestuale di residenza anagrafica.

Proponente: Fabio Giorgetti

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso che sul territorio fiorentino sono segnalate diverse situazioni di minori di cittadinanza non italiana che, all'atto della richiesta di tesseramento presso una società calcistica per svolgervi attività sportive dilettantistiche, sono respinti a causa della mancanza di certificazione di residenza anagrafica della famiglia a cui appartengono (ai sensi dell'art. 19 procedura tesseramento minori FIFA);

Precisato che tale blocco riguarda con più di 10 anni le società calcistiche e non altri sport e minori;

Verificato che il blocco di cui trattasi riguarda minori appartenenti a nuclei familiari da tempo presenti a Firenze, domiciliati in normali case di abitazione, iscritti e frequentanti le scuole primarie e secondarie, in assoluta maggioranza con regolare permesso di soggiorno e contratto di lavoro, ma talvolta per vari motivi non in grado di produrre una certificazione contestuale anagrafica;

Ritenuto che a questi minori debba esser consentito di praticare la disciplina sportiva loro più gradita nella nostra città;

Considerato l'importanza che le società sportive rappresentano come presidio sportivo, educativo e sociale imprescindibile per la crescita dei ragazzi;

CHIEDE

- se la situazione descritta è all'attenzione dell'Amministrazione Comunale;
- in ogni caso, di porre in essere come Amministrazione Comunale una procedura in collaborazione con la FIGC Toscana una procedura alternativa alla

certificazione anagrafica contestuale che consenta il tesseramento di tutti i minori stranieri domiciliati a Firenze in possesso di determinati requisiti quali: certificazione iscrizione scolastica, domicilio ed il permesso di soggiorno.

Ora:15.55

Verbale: 100

N.Arg.: 9

COMUNICAZIONE N.: 2023/00087

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Masi: "Inaugurazione anno giudiziario 2023: boom di rapine, estorsioni, furti"

15.55: Interviene Cocollini Emanuele

15.55: Interviene Masi Lorenzo

15.56: Entra in aula Fratini Massimo

15.56: Interviene Cocollini Emanuele

15.56: Interviene Masi Lorenzo

15.56: Interviene Cocollini Emanuele

15.58: Interviene Cocollini Emanuele

15.59: Interviene Masi Lorenzo

Ora:15.59

Verbale: 101

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00117

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi: "Polizia di Comunità, sciolta così, de botto, senza senso?" - Relatore Assessore Giorgetti

15.59: Interviene Cocollini Emanuele

15.59: Interviene Palagi Dmitrij

15.59: Entra in aula Armentano Nicola

16.00: Interviene Cocollini Emanuele

16.00: Interviene Giorgetti Stefano

16.01: Entra in aula Dardano Mimma

16.02: Esce dall'aula Albanese Benedetta

16.03: Interviene Milani Luca RIASSUME LA PRESIDENZA

16.03: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2023/00117

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Polizia di Comunità, sciolta così, de botto, senza senso?

COMUNE DI FIRENZE	
30.01.23	
Interrogazione N.	DAT
Interpellanze N.	117
Mozione / O.D.G./P.R. N.	

Il sottoscritto consigliere,

Ricevuta, nel pomeriggio del 26 gennaio 2023, la nota dell'organizzazione sindacale FP CGIL, *avente per oggetto cambiamenti ad interim*, da cui si apprende:

- Di come il Direttore Generale, con delega ad interim alla Polizia Municipale avrebbe stabilito di ricollocare le 35 persone assegnate al Reparto di Comunità, con ricollocazione in altri reparti, senza alcuna comunicazione alle rappresentanze delle lavoratrici e dei lavoratori;
- Della proroga fino al 14 marzo prossimo delle Posizioni Organizzative, «in attesa di un nuovo bando che, inevitabilmente, deve prevedere una microstruttura»;

Ricordato come la Polizia Municipale sia, dal 1° novembre 2022, senza Comandante, con ipotesi di soluzione oggetto di diverse ipotesi riportate dalla stampa locale nel corso delle ultime settimane;

Letto l'articolo *Che fine fa la polizia di comunità*, su *QuiNews Firenze.it*, del 27 gennaio 2023, in cui si riporta la succitata nota, insieme al commento dello scrivente gruppo consiliare, oggetto di un comunicato pubblicato in Rete Civica nello stesso giorno;

Richiamato quanto riportato nell'interrogazione 2022/00603, avente per oggetto *Polizia di comunità e reparti antievasione della Polizia Municipale*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata il 27 maggio 2022;

Considerato quanto affermato dalla Giunta nella risposta alla succitata interrogazione 2022/00603, del 22 giugno 2022, in cui si legge:

- «In riferimento al ruolo ad oggi previsto per la "Polizia di Comunità" si precisa che lo stesso può essere classificato in base alle due finalità perseguite: da una parte servizi di sviluppo di presidi di comunità e realizzazione di progetti nei quartieri, dall'altra verso servizi di specializzazione in materia di sicurezza urbana integrata e sviluppo di strategie di intervento in rete con le altre direzioni e servizi presenti sul territorio»;
- «Le strategie di polizia di comunità messe in campo sono molteplici e specifiche per le diverse realtà del territorio fiorentino e dei suoi quartieri»;

- «In riferimento al personale si precisa che tutti i reparti territoriali operano con le stesse modalità e con lo stesso approccio di prossimità al cittadino, comunque al maggio 2022 il personale assegnato al reparto polizia di comunità è costituito da 27 agenti e 3 ispettori»;
- «Si precisa che, nella duplice direzione di coinvolgimento delle comunità e costruzione di servizi integrati finalizzati alla prevenzione di fenomeni di insicurezza (percepita o vissuta), sono state progettate per l'anno 2022 due iniziative mirate a problematiche emerse nei tavoli di legalità e legate a due comunità di cittadini fragili quali gli adolescenti e gli anziani»;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se ritenga corretto aver di fatto cancellato il Reparto di Comunità mentre è ancora vacante il ruolo di Comandante della Polizia Municipale;

Per quale ragione si sia scelto di chiudere con l'esperienza del Reparto di Comunità;

Perché le organizzazioni sindacali non risulterebbero coinvolte, e neppure informate, rispetto a una vicenda che interessa lavoratrici e lavoratori dell'Ente;

Quanti e quali siano i progetti pensati per il 2022, mirati a problematiche emerse nei tavoli di legalità, rispetto a comunità di cittadinanza fragile del territorio.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:16.06

Verbale: 102

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2023/00118

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Moro Bundu: "Cospito-41Bis prima che sia troppo tardi",

16.05: Interviene Milani Luca

16.06: Entra in aula Di Puccio Stefano

16.06: Interviene Moro Bundu Antonella

16.07: Entra in aula Bocci Ubaldo

16.08: Esce dall'aula Bussolin Federico

Ora:16.09

Verbale: 103

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2023/00088

OGGETTO: Commemorazione Giornata della Memoria - Interventi a cura di Aned di Firenze e Comunità Ebraica di Firenze

16.08: Interviene Milani Luca Ringrazia gli ospiti presenti: il Presidente dell'Associazione Aned di Firenze Lorenzo Tombelli, il Presidente della comunità ebraica di Firenze Enrico Fink e il Rabbino Capo Gadi Piperno. Saluta l'ex consigliere comunale Ugo Caffaz presente nel pubblico, da sempre impegnato nella celebrazione del Giorno della Memoria. Ricorda la posa di 28 pietre d'inciampo con l'Assessorato competente per i rapporti con le confessioni religiose e cultura della memoria e la partecipazione dei ragazzi delle scuole medie al viaggio del treno della Memoria a Mathausen città gemellata con Firenze.

16.09: Entra in aula Cali Francesca

16.12: Entra in aula Bussolin Federico

16.12: Interviene Lorenzo Tombelli Presidente dell'Aned di Firenze.
Invita tutti i consiglieri a partecipare ad un viaggio a Mauthausen riservato solo a loro.

16.14: Entra in aula Asciti Andrea

16.21: Interviene Milani Luca

16.21: Interviene Enrico Fink Presidente della Comunità Ebraica di Firenze

16,25 Entra Monaco Michela **da remoto**

16.37: Interviene Milani Luca

16.38: Interviene Gadi Piperno Rabbino Capo di Firenze

16.39: Entra in aula Rufilli Mirco

16.45: Interviene Milani Luca si apre il dibattito

16.47: Escono dall'aula Asciti Andrea, Felleca Barbara, Cocollini Emanuele

16.46: Interviene Palagi Dmitrij

16.47: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Felleca Barbara

16.50: Esce dall'aula Bussolin Federico

16.50: Interviene Milani Luca

16.52: Esce dall'aula Cali Francesca

16.50: Interviene Draghi Alessandro

16.53: Esce dall'aula Montelatici Antonio

16.55: Interviene Milani Luca

16.56: Esce dall'aula Tani Luca

16.55: Interviene Conti Enrico

16.57: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.00: Interviene Milani Luca

17.00: Interviene Bonanni Patrizia

17.01: Interviene Bonanni Patrizia

17.04: Interviene Milani Luca

17.04: Interviene Innocenti Alessandra

17.08: Interviene Milani Luca

17.09: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.12: Entra in aula Tani Luca

17.09: Interviene Felleca Barbara

17.13: Entra in aula Bussolin Federico

17.13: Interviene Milani Luca

17.13: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.14: Entra in aula Cali Francesca

17.15: Entrano in aula Felleca Barbara, Asciuti Andrea

17.13: Interviene Dardano Mimma

17.16: Entra in aula Montelatici Antonio

17.15: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

17.18: Esce dall'aula Monaco Michela

17.19: Interviene Milani Luca

17.19: Interviene Moro Bundu Antonella

17.20: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.24: Interviene Milani Luca

17.24: Interviene Bianchi Donata

17.25: Entra in aula Felleca Barbara

17.28: Interviene Milani Luca

17.29: Interviene Cocollini Emanuele

17.30: Entra in aula Bocci Ubaldo

17.34: Interviene Milani Luca

17.34: Interviene Santarelli Luca

17.35: Entra in aula Pastorelli Francesco

17.36: Interviene Milani Luca

17.36: Interviene Bussolin Federico

17.38: Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

17.38: Interviene Milani Luca

17.38: Interviene Fratini Massimo

17.40: Entra in aula Cellai Jacopo

17.42: Esce dall'aula Masi Lorenzo

17.43: Interviene Milani Luca

17.43: Interviene Asciti Andrea

17.47: Esce dall'aula Santarelli Luca

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Cellai Jacopo

17.48: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.52: Interviene Milani Luca

17.52: Interviene Armentano Nicola

17.56: Entra in aula Felleca Barbara

17.57: Interviene Milani Luca

17.57: Interviene Pastorelli Francesco

18.00: Entra in aula Monaco Michela

18.02: Interviene Milani Luca Ringrazia tutti i consiglieri per gli interventi svolti. Propone tre impegni da assumere come Consiglio comunale per lasciare un segno della giornata: 1 sollecitare l'apertura del Memoriale di Auschwitz a Firenze, 2 valorizzare il Giardino dei Giusti, 3 organizzare un viaggio del Consiglio comunale a Mauthausen città gemellata con Firenze.

18.07: Interviene Milani Luca

18.07: Interviene Milani Luca

18.08: Interviene Milani Luca

18.09: Esce dall'aula Tani Luca

18.09: Interviene Milani Luca

18.10: Interviene Milani Luca Sono stati presentati 6 ordini del giorno collegati alla commemorazione della Giornata della Memoria, la cui discussione verrà rinviata alla decisione della prossima Conferenza dei Capigruppo. Si procede invece con l'esame dell'ordine del giorno 1 collegato alla delibera 1/2023 avente numero 108, rimasto da esaminare, dopodichè si può chiudere la seduta del Consiglio.

18.10: Entra in aula Giorgio Andrea

18.10: Escono dall'aula Giorgetti Fabio, Bussolin Federico

ALLEGATO N.1: Ordine del Giorno n.2023/00119 – **Rinviato**

ALLEGATO N.2: Ordine del Giorno n.2023/00120 – **Rinviato**

ALLEGATO N.3: Ordine del Giorno n.2023/00121 – **Rinviato**

ALLEGATO N.4: Ordine del Giorno n.2023/00122 – **Rinviato**

ALLEGATO N.5: Ordine del Giorno n.2023/00123 – **Rinviato**

ALLEGATO N.6: Ordine del Giorno n.2023/00124 – **Rinviato**

Ordine del Giorno (SPC 1) collegato alla comunicazione 2023/00088, avente per oggetto *Commemorazione Giornata della Memoria*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

 STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 30/01/23 - ORA 16:13

11.1

Oggetto: Riflettere sulle sedi dell'estrema destra a Firenze, per togliere loro agibilità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltate le comunicazioni in occasione della Commemorazione della Giornata della Memoria all'interno dell'odierna seduta;

Ricordati gli ordini del giorno:

- 2020/00141, avente per oggetto *La memoria condivisa non è un dibattito politico*, approvato durante la seduta del 6 luglio 2020;
- 2020/00142, avente per oggetto *Un memoria da valorizzare costantemente*, approvato durante la seduta del 6 luglio 2020;
- 2021/00077, avente per oggetto *Contro le forme rinnovate di identità anticostituzionali*, approvato durante la seduta del 15 febbraio 2021;

Ricordato come il territorio comunale fiorentino sia interessato dalla presenza di più sedi appartenenti alla galassia di estrema destra, con particolare riferimento alle aree che fanno riferimento all'organizzazione CasaPound, che nel suo sito indica la sede di Firenze Identitaria e la Libreria "Il Bargello";

Considerato come il 26 novembre 2022 la realtà di CasaPound abbia di fatto aperto una nuova sede denominata L'Indomabile Firenze, all'interno del Quartiere 4, il cui Presidente ha espresso parole di chiara condanna, analogamente a quanto fatto da diversi gruppi consiliari del Comune di Firenze;

Preso atto di come ormai da anni il Comune di Firenze esprima posizioni chiare contro l'agibilità dell'estrema destra sul territorio, anche alla luce degli omicidi, delle stragi e degli episodi di violenza di matrice fascista, neofascista e razzista, avvenuti anche nel recente passato in città, senza che questo determinasse un effettivo cambiamento rispetto alla sua presenza organizzata;

ESPRIME

COMUNE DI FIRENZE
30/1/23
Interrogazione n. _____
Interpellanza n. _____
Mozione / O.D.G. n. 119

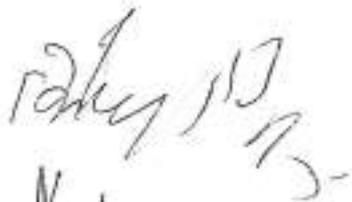
Preoccupazione per l'apertura della sede L'Indomabile Firenze;

L'auspicio che ogni realtà privata negli i propri immobili all'estrema destra per l'apertura di sedi in cui svolgere attività politica improntata da nostalgia per il fascismo e in cui trovano spazio posizioni negazioniste, o comunque dal chiaro sapore revisionista, rispetto alle vicende del fascismo, del nazismo, delle leggi razziali, dei campi di concentramento e della seconda guerra mondiale;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A organizzare un momento di confronto con ANED, ANPI e altre realtà impegnate sul fronte della memoria, per capire come sia possibile che a distanza di anni l'estrema destra continui a inaugurare nuove sedi in città, con conseguenti momenti di tensione sociale sul territorio urbano, a cui far partecipare i gruppi consiliari interessati, Sindaco e Giunta.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi



La consigliera,
Antonella Bundu



Ordine del Giorno (SPC 2) collegato alla comunicazione 2023/00088, avente per oggetto *Commemorazione Giornata della Memoria*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu



STRUTTURA AUTONOMA 142
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 30/01/23, ORE 16.13

Oggetto: Lo Stato non neghi l'umanità di Alfredo Cospito e rifletta sul 41 bis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltate le comunicazioni in occasione della Commemorazione della Giornata della Memoria all'interno dell'odierna seduta;

Evidenziato come sia un errore banalizzare la storia o negare la specificità dell'orrore perpetrato dal regime nazista e da quello fascista, oggetto della Giornata della Memoria;

Ricordato come la Regione Toscana, analogamente al Comune di Firenze, commemori ogni anno la decisione del Granducato di Toscana del 30 novembre 1786 di abolire la pena di morte, così come sceglierà di fare la Repubblica italiana all'interno dello Stato italiano, dopo la Liberazione;

Ricordato come lo Stato sia responsabile della salute e dell'incolumità delle persone quando le priva della loro libertà;

Considerato come l'articolo 41-bis sia una disposizione dell'ordinamento penitenziario italiano che:

- Prevede un particolare regime carcerario (ritenuto particolarmente duro anche da chi ne sostiene le ragioni);
- Sospende le normali regole di trattamento, in origine per situazioni di pericolo all'interno dell'istituto penitenziario, successivamente estesa a figure condannate per delitti di associazione per delinquere di stampo mafioso, per impedire il passaggio di ordini e comunicazioni tra il carcere e l'organizzazione di appartenenza all'esterno dello stesso;
- Fosse uno strumento introdotto con carattere di temporaneità, entrando stabilmente nell'ordinamento italiano a inizio XXI secolo;
- Ha un carattere pratico estraneo alle logiche punitive e che non si lega alla gravità degli atti commessi, ma interviene su una valutazione di pericolosità dei comportamenti della persona detenuta mentre si trova all'interno dell'istituto penitenziario;

COMUNE DI FIRENZE	
30/1/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione (O.D.G., P.S., M.)	120

Preso atto di come Alfredo Cospito da oltre cento giorni stia portando avanti uno sciopero della fame, per contestare, tra le altre cose, il regime previsto dall'istituto del 41-bis, con un significativo deterioramento delle condizioni di salute dello stesso, che rischia di concludersi con la morte dello stesso, mentre si trova nelle "mani dello Stato" e all'interno di una struttura detentiva pubblica;

Ricordate le analoghe prese di posizioni delle Città di Torino e di Napoli;

Richiamate le parole del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, pronunciate proprio il 27 gennaio 2023, per cui «la tutela della salute di chi è nella disponibilità dello Stato, in quanto privato della libertà personale, è responsabilità dell'Amministrazione che lo ha in carico», ritenendo il trasferimento di Alfredo Cospito "non più procrastinabile

ESPRIME

Perplessità verso il regime del 41 bis, al quale sono attualmente sottoposte circa 800 persone, e verso ogni forma di detenzione che arrivi a ledere la dignità umana all'interno di strutture pubbliche della Repubblica italiana;

RITIENE

Necessario un'azione di tutti i livelli istituzionali perché la specifica vicenda di Alfredo Cospito trovi una conclusione diversa dalla sua morte a seguito dello sciopero della fame portato avanti a oltranza, mentre è detenuto secondo l'istituto del 41 bis;

IMPEGNA IL SINDACO

A intervenire in tutte le sedi istituzionali, anche di carattere associativo quale l'ANCI, a favore del presente ordine del giorno;

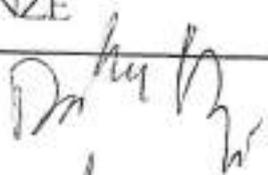
IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro della giustizia;
- Alle figure legali che seguono Alfredo Cospito nella sua vicenda giudiziaria.

Il consigliere,

Dmitrij Palagi



La consigliera,
Antonella Bundu





121

COMUNE DI FIRENZE	
30/1/23	3 103
Intimogazione M.	SINISTRA PROGETTO COMUNE
Interpellanze N.	121
Motivazione F.C.D. RES. N.	

Ordine del Giorno (SPC 3) collegato alla comunicazione 2023/00088, avente per oggetto *Commemorazione Giornata della Memoria*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA BUNDU-PALAGI
IL 30/01/23 - ORE 16:22

Oggetto: No ai CPR in Toscana

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltate le comunicazioni in occasione della Commemorazione della Giornata della Memoria all'interno dell'odierna seduta;

Evidenziato come sia un errore banalizzare la storia o negare la specificità dell'orrore perpetrato dal regime nazista e da quello fascista, oggetto della Giornata della Memoria;

Premesse le numerose denunce del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, espresse anche pubblicamente alla stampa, in merito alle condizioni a cui sono sottoposte le persone all'interno dei CPR;

Ricordato come all'interno dei CPR – così come nelle altre strutture in cui vengono rinchiusi le persone private della loro libertà, affidate allo Stato – siano avvenuti numerosi casi di suicidio;

Ricordato come secondo le norme vigenti «[...] I CPR sono luoghi di trattenimento del cittadino straniero in attesa di esecuzione di provvedimenti di espulsione (art. 14, D.Lgs. 286/1998), pertanto configurandosi l'istituto della carcerazione amministrativa, per tempi ben superiori al fermo di polizia, diversamente disciplinato»;

Ricordato anche che:

«[...] quando non è possibile eseguire con immediatezza l'espulsione mediante accompagnamento alla frontiera o il respingimento, a causa di situazioni transitorie che ostacolano la preparazione del rimpatrio o l'effettuazione dell'allontanamento, il questore dispone che lo straniero sia trattenuto per il tempo strettamente necessario presso il centro di permanenza per i rimpatri più vicino, tra quelli individuati o costituiti con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze»;

«[...] In tali strutture lo straniero deve essere trattenuto con modalità tali da assicurare la necessaria assistenza ed il pieno rispetto della sua dignità. Il trattenimento è disposto con provvedimento del questore per un periodo di 30 giorni, prorogabile fino ad un massimo di 90 giorni. In casi particolari il periodo di trattenimento può essere prolungato di altri 30 giorni»;

Evidenziato che:

- Quando venga commesso un reato da un/una cittadino/cittadina italiano, così come per lo/la straniero/a regolare, quando giudicati colpevoli, hanno lo stesso percorso giudiziario, con applicazione, dove possibile, delle misure alternative previste dall'ordinamento, altrimenti il carcere, così come avviene anche per lo/la straniero/a irregolarmente soggiornante sul territorio, prescindendo dalla procedura di espulsione amministrativamente gestita;
- Spesso il/la cittadino/a straniero/a senza regolare titolo di soggiorno, se rinchiuso/a in carcere per un reato, una volta scontata la pena, viene rinchiuso/a in un CPR in attesa di espulsione, così prolungando la pena in altra struttura;

Ricordato come:

- Non sia possibile espellere persone apolidi o persone straniere verso paesi con cui non ci sono accordi bilaterali sui rimpatri;
- Chi entri legalmente nel paese, con i documenti in regola, una volta perso il lavoro, si possa ritrovare facilmente senza un regolare permesso di soggiorno, quindi "da espellere", soltanto per trovarsi in una condizione di disoccupazione;

Ricordato come storicamente la Regione Toscana abbia, nel corso del recente passato, rivendicato un modello di gestione dei flussi migratori e di accoglienza alternativo all'utilizzo di CPR/CPT/CIE, richiamandosi a principi di solidarietà e dignità umana, secondo quanto stabilito all'indomani della seconda guerra mondiale, ricevendo anche forti attacchi da parte di alcune aree politiche;

Ricordato come il Consiglio regionale della Toscana abbia anche nel 2018 votato contro l'ipotesi di un CPR;

Ricordato come oltre 40 associazioni abbiano sottoscritto un appello contro l'ipotesi di un CPR sul territorio della Toscana, nel dicembre 2022;

ESPRIME

La contrarietà a ogni ipotesi di CPR sul territorio comunale, metropolitano e regionale, perché non si crei uno spazio in cui un elemento di presunta diversità diventi discriminante per ritrovarsi in una condizione di privazione di libertà, arrivando a una negazione della propria dignità umana;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Regione Toscana;
- Alle Presidenze dei Consigli comunale dell'area metropolitana;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro dell'Interno.



SINISTRA PROGETTO COMUNE

La consigliera,
Antonella Bundu

Il consigliere,
Dmitrij Palagi



122

COMUNE DI FIRENZE		ALLEGATO N° 6
30/1/23		PROPOSTA N° 103
Intervento n°	SINISTRA PROGETTO COMUNE	
Intervento n°		
Municipio 1° (01013) 122		

Ordine del Giorno (SPC 4) collegato alla comunicazione 2023/00088, avente per oggetto *Commemorazione Giornata della Memoria*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

 STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE F14
RICEVUTO DA BUNDU; PALAGI
IL 30/01/23 - ORE 16:12

Oggetto: Superare i CPR

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltate le comunicazioni in occasione della Commemorazione della Giornata della Memoria all'interno dell'odierna seduta;

Evidenziato come sia un errore banalizzare la storia o negare la specificità dell'orrore perpetrato dal regime nazista e da quello fascista, oggetto della Giornata della Memoria;

Premesse le numerose denunce del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, espresse anche pubblicamente alla stampa, in merito alle condizioni a cui sono sottoposte le persone all'interno dei CPR;

Ricordato come all'interno dei CPR – così come nelle altre strutture in cui vengono rinchiusi le persone private della loro libertà, affidate allo Stato – siano avvenuti numerosi casi di suicidio;

Ricordato come secondo le norme vigenti «[...] I CPR sono luoghi di trattenimento del cittadino straniero in attesa di esecuzione di provvedimenti di espulsione (art. 14, D.Lgs. 286/1998), pertanto configurandosi l'istituto della carcerazione amministrativa, per tempi ben superiori al fermo di polizia, diversamente disciplinato»;

Ricordato anche che:

«[...] quando non è possibile eseguire con immediatezza l'espulsione mediante accompagnamento alla frontiera o il respingimento, a causa di situazioni transitorie che ostacolano la preparazione del rimpatrio o l'effettuazione dell'allontanamento, il questore dispone che lo straniero sia trattenuto per il tempo strettamente necessario presso il centro di permanenza per i rimpatri più vicino, tra quelli individuati o costituiti con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze»;

«[...] In tali strutture lo straniero deve essere trattenuto con modalità tali da assicurare la necessaria assistenza ed il pieno rispetto della sua dignità. Il trattenimento è disposto con provvedimento del questore per un periodo di 30 giorni, prorogabile fino ad un massimo di 90 giorni. In casi particolari il periodo di trattenimento può essere prolungato di altri 30 giorni»;

Evidenziato che:

- Quando venga commesso un reato da un/una cittadino/cittadina italiano, così come per lo/la straniero/a regolare, quando giudicati colpevoli, hanno lo stesso percorso giudiziario, con applicazione, dove possibile, delle misure alternative previste dall'ordinamento, altrimenti il carcere, così come avviene anche per lo/la straniero/a irregolarmente soggiornante sul territorio, prescindendo dalla procedura di espulsione amministrativamente gestita;
- Spesso il/la cittadino/a straniero/a senza regolare titolo di soggiorno, se rinchiuso/a in carcere per un reato, una volta scontata la pena, viene rinchiuso/a in un CPR in attesa di espulsione, così prolungando la pena in altra struttura;

Ricordato come:

- Non sia possibile espellere persone apolide o persone straniere verso paesi con cui non ci sono accordi bilaterali sul rimpatri;
- Chi entri legalmente nel paese, con i documenti in regola, una volta perso il lavoro, si possa ritrovare facilmente senza un regolare permesso di soggiorno, quindi "da espellere", soltanto per trovarsi in una condizione di disoccupazione;

Ricordato come storicamente la Regione Toscana abbia, nel corso del recente passato, rivendicato un modello di gestione dei flussi migratori e di accoglienza alternativo all'utilizzo di CPR/CPT/CIE, richiamandosi a principi di solidarietà e dignità umana, secondo quanto stabilito all'indomani della seconda guerra mondiale, ricevendo anche forti attacchi da parte di alcune aree politiche;

Ricordato come il Consiglio regionale della Toscana abbia anche nel 2018 votato contro l'ipotesi di un CPR;

Ricordato come oltre 40 associazioni abbiano sottoscritto un appello contro l'ipotesi di un CPR sul territorio della Toscana, nel dicembre 2022;

ESPRIME

Di rivolgersi al Governo per chiedere che gli attuali centri di detenzione detti CPR rispettino i requisiti di diritti umanitari e che, fin quando saranno attivi, svolgano una funzione di detenzione solo per chi può realmente essere alla fine di quel percorso rimpatriato e in tempi brevissimi e certi, in analogia con il fermo di polizia;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Regione Toscana;
- Alle Presidenze dei Consigli comunale dell'area metropolitana;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro dell'Interno.

OGD 123



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 5

103

ATTENZE

RICEVUTO DA COCCHINI ED ALTI

AL. 30/01/23 ore 16:26

5

Oggetto: riconoscere Hamas come organizzazione terroristica

PropONENTI: Emanuele Cocchini, FEDERICO RUSSO, A. MONTELLI
U. BOCCI,

CONSIDERATO che in data odierna il Consiglio Comunale celebra la giornata della memoria.

CONSIDERATO che il 28 gennaio in Israele c'è stato un attacco terroristico nella zona di Silwan, a Gerusalemme, da parte di un giovane palestinese.

CONSIDERATO che Hamas ha definito l'atto terroristico come un "atto eroico".

INVITA IL SINDACO E
LA GIUNTA

A riconoscere Hamas come organizzazione terroristica che ha lo scopo di eliminare lo Stato di Israele.

IL CONSIGLIERE

FEDERICO RUSSO

A. MONTELLI

U. BOCCI	UFFICIO DI FIRENZE
30/1/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Numero / Data RIS. N.	123

COMUNE DI FIRENZE	
30/1/23	
Iniziazione n.	
Interpellanza n.	
Materia	124

ODG 124

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE 146
FIRENZE
RICEVUTO DA COCCHINI ED ALTRI
IL 30/01/23 ORA 16:44

6
103

Proponenti: Emanuele Cocchini, ANTONIO MONTELATI

Oggetto: ricordare Sholomo Venezia

Considerato che oggi si celebra il giorno della memoria durante i lavori del Consiglio comunale;

Considerato che uno dei maggiori protagonisti dei fatti della memoria è stato Sholomo Venezia, sopravvissuto alla Shoah;

Considerato che Sholomo Venezia venne costretto a lavorare nelle unità speciali denominate Sonderkommandos. Tra le mansioni a cui fu assegnato vi erano quelle della rimozione dei cadaveri dalle camere a gas e del loro incenerimento, del taglio dei capelli, dell'estrazione dei denti d'oro e dall'asportazione di abiti e oggetti personali.

INVITA IL SINDACO E
LA GIUNTA

di far conoscere la storia di Sholomo Venezia a quanti più cittadini possibili

Shelli: [signature]

Ora:18.11

Verbale: 91

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00108

OGGETTO: Rispetto per chi era ed è in difficoltà - collegato alla Prop. Delib. 1/2023
Disapplicazione stralcio cartelle esattoriali

Proponenti: Draghi Alessandro, Cocollini Emanuele, Cellai Jacopo

18.11: Interviene Milani Luca

18.11: Interviene Draghi Alessandro ritira l'ordine del giorno

18.11: Escono dall'aula Bocci Ubaldo, Asciuti Andrea

18.12: Interviene Milani Luca ricorda il prossimo consiglio di mercoledì alle 14,30 per esaminare tutti gli atti del 2020. Toglie la seduta.

ALLEGATO N.5: Ordine del Giorno n.2023/00108 – **Ritirato** (collegato al n. verbale 91)

COMUNE DI FIRENZE	
30/1/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Motivazione D.D. SANS. N.	108

ODG 1

DELIBERATO N.	1
PROPOSTO N.	91


 STRUTTURA AUTONOMA
 DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE
 RICEVUTO DA I. RAETI E ALTRI
 IL 30/01/2023 alle 10:36

M-1

Proponente: Alessandro Draghi

Altri firmatari:

Oggetto: *rispetto per chi era ed è in difficoltà*

VISTA la proposta di delibera n. 1 del 2023; specialmente la parte in narrativa;

ASCOLTATA la presentazione della proposta di delibera dell'assessore Bettarini ed il dibattito in aula;

APPRESO dal comunicato stampa (<https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/il-comune-di-firenze-sceglie-di-non-rottamare-le-cartelle-fiscali-multe-e-tributi>) che l'Assessore definisce: "Una scelta di equità e rispetto nei confronti di chi rispetta la legge" implicitamente ritiene coloro che non hanno pagato in tempo le cartelle esattoriali dei fuori legge;

CONSIDERATO che tale dichiarazione sia discriminatoria per quelle persone che hanno e/o hanno avuto difficoltà ad adempiere ai loro doveri

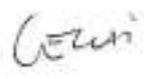
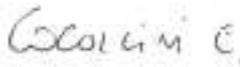
INVITA

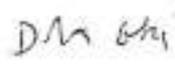
l'amministrazione comunale

- a moderare i termini e le dichiarazioni sul tema in oggetto della delibera

SOLIDARIZZA

con i concittadini che sono e/o sono stati in difficoltà negli anni passati a pagare i debiti nei confronti delle pubbliche amministrazioni

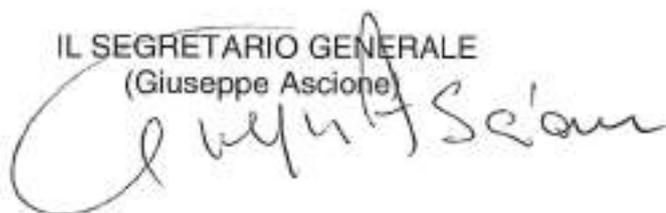



Firenze, 26/01/2023

Deliberazione n. 2023/C/00003
Seduta Consiglio comunale del 30.01.2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICARIO
(Emanuele Cocollini)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Barbara Felleca)

